

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

---

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE SECONDA

---

---

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32*

---

---

### SOMMARIO

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.10.2005 N. 1239**

**Associazione "Gattofili Genovesi" con sede in Genova: riconoscimento di personalità giuridica e iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. n. 361/00.**

**pag. 4019**

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.10.2005 N. 1246**

**Rinnovo autorizzazione regionale e variante programma coltiva-**

- zione cava di ardesia denominata "Carle" in Comune di Triora (Imperia), con contestuale procedura verifica screening ex l.r. N° 38/1998 - non assoggettamento a V.I.A. con prescrizioni.** pag. 4019
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.10.2005 N. 1250**
- Parere - ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 04.09.1997 n. 36 - relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Bormida (SV).** pag. 4020
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.10.2005 N. 1252**
- Approvazione schema di Protocollo di intesa tra Regione ed Ente Parco Montemarcello Magra per la sperimentazione della VAS sul Piano della Nautica del Parco di Montemarcello Magra.** pag. 4021
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.10.2005 N. 1256**
- Docup OB2 Liguria 2000-2006. Approvazione 2° programma interventi zone sostegno transitorio. Misura 2.1 Gestione ciclo rifiuti e sostegno tutela ambientale. Sottomisura A) Gestione ciclo rifiuti. Impegno e erogazione del 1° acconto Euro 240.403,05.** pag. 4021
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.10.2005 N. 1258**
- Docup Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006 Approvazione programma "Realizzazione impianti fotovoltaici" della Misura 2.3 Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico. Impegno Euro 257.002,03 ed erogazione primo acconto 10%.** pag. 4031
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.10.2005 N. 1300**
- Approvazione del Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2005 ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 02.01.2003, n. 3.** pag. 4036
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 12.10.2005 N. 6661**
- Rio Salice - Località Helvetia - Comune di Varazze - Concessione in sanatoria per la realizzazione ed adeguamento della tombinatura del Rio nel tratto antistante al condominio La Giara. Concessionario: Condominio La Giara.** pag. 4088
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 14.10.2005 N. 6714**
- Rinnovo in sanatoria e subingresso nella concessione assentita con D.P.R. OO.PP. per la Liguria n. 18252 del 06.11.1970 per deri-**

vare dal corso d'acqua Fiume Bormida di Pallare una quantità d'acqua di Moduli 0,03 (l/sec. 3,00) ad uso Industriale (Lavaggio inerti, confezionamento calcestruzzo, lavaggio piazzali e bagnatura cumuli, confezionamento asfalti) in località Cavallera - Comune di Carcare. Pratica n. 16/02 - Id. I0001596. Concessionario: Bagnasco Edoardo S.r.l.

pag. 4088

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 21.10.2005 N. 6843**

Rio Zico - Località Riborgo - Comune di Savona - Concessione per la realizzazione di attraversamento in subalveo con condotta gas BP DN 90 PE. Concessionario: Società Italiana per il Gas.

pag. 4088

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 20.10.2005 N. 6849**

Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A. Oggetto: corso d'acqua Rio Grana - località Grana - Comune di Albissola Marina. Concessionario per attraversamento in subalveo con condotta gas DE 32 in M.P.B. Richiedente: Società Italiana per il Gas p.A.

pag. 4089

**DECRETO DI ESPROPRIO DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA COMUNITÀ MONTANA VAL PETRONIO 18.10.2005 N. 5510**

Decreto di esproprio di beni immobili necessari per la realizzazione dell'opera pubblica "Bonifica Idrogeologica del movimento franoso in loc. Lemeggio - Acquario, in Comune di Moneglia - 1° - D.L. 180/98".

pag. 4089

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

21.10.2005

N. 1239

**Associazione "Gattofili Genovesi" con sede in Genova: riconoscimento di personalità giuridica e iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. n. 361/00.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di approvare l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Associazione "Gattofili Genovesi" a rogito Notaio Dott. Ernesto Falzone del 22 dicembre 2004 rep. n. 54919, allegati al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione "Gattofili Genovesi" con sede in Genova - Via Carrea 5/20 mediante l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione, ai sensi del D.P.R. 361/2000;

di iscrivere l'Associazione "Gattofili Genovesi" nel Registro delle persone giuridiche della Regione Liguria;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

(allegati omissi)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

21.10.2005

N. 1246

**Rinnovo autorizzazione regionale e variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Carle" in Comune di Triora (Imperia), con contestuale procedura verifica screening ex l.r. n. 38/1998 - non assoggettamento a V.I.A. con prescrizioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m. e della l.r. n. 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione regionale con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "CARLE" in Comune di Triora (Imperia), alla Ditta Ardesit S.n.c. di Arata Vittorio Quinto e C. (Cod. Fisc. 02714240104), con sede in Cicagna (Genova) - loc. Monleone, Via Alberogrosso, 80, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999, e dell'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42.
- 2) Di stabilire, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della l.r. n. 38/1998, l'esclusione del progetto in argomento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che la Ditta in oggetto accetti formalmente, ai sensi dell'art. 6, comma 3, delle Norme Tecniche per la procedura di verifica/screening approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 61/1999, le prescrizioni specificate ai punti nn. 7., 8., 10. e 12. del verbale di Conferenza allegato, entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L.
- 3) Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'accettazione formale delle prescrizioni di cui al punto precedente, che dovrà essere trasmessa al Settore Valutazione di Impatto Ambientale ed al Servizio Attività Estrattive.

- 4) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 5) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n. 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 6) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n. 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 7) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.
- 8) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 28 settembre 2005 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.
- 9) Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n.12/1979 e s.m., stabilito in lire 163.000.000 (centosessantatremilioni), pari ad euro 84.182,47 (ottantaquattromilacentoottantadue/47), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 10) Di avvisare che:
- a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
- b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n. 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
- c) avverso il presente provvedimento è possi-

bile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

21.10.2005

N. 1250

**Parere - ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 04.09.1997 n. 36 - relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Bormida (SV).**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di esprimere il parere previsto dall'art. 39, comma 1, della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e successive modificazioni, nei confronti del progetto preliminare di Piano urbanistico comunale, adottato dal Comune di Bormida con deliberazione consiliare n. 7 del 26.5.2004, nei termini di cui all'allegato Voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio n. 1 del 4.10.2005 al quale viene fatto integrale rinvio ad ogni effetto;
- 2) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(allegato omissis)

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

21.10.2005

N. 1252

**Approvazione schema di Protocollo di intesa tra Regione ed Ente Parco Montemarcello Magra per la sperimentazione della VAS sul Piano della Nautica del Parco di Montemarcello Magra.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per quanto illustrato in premessa

- di approvare lo schema di intesa tra la Regione Liguria e l'Ente Parco del fiume Magra finalizzato alla sperimentazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sul Piano della Nautica del Parco di Montemarcello - Magra, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Ambiente, dott. Gabriella Minervini, per la sottoscrizione del suddetto schema di intesa in nome e per conto della Regione Liguria, con la facoltà di apportare allo schema le modifiche necessarie ai fini della positiva conclusione dell'accordo, fermo restando il contenuto sostanziale come sopra approvato.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica,

entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(allegato omissis)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

21.10.2005

N. 1256

**DOCUP OB2 Liguria 2000-2006. Approvazione 2° programma interventi zone sostegno transitorio. Misura 2.1 Gestione ciclo rifiuti e sostegno tutela ambientale. Sottomisura A) Gestione ciclo rifiuti. Impegno e erogazione del 1° acconto euro 240.403,05.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, sulla base della graduatoria delle domande di contributo, di cui alla tabella C, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, il seguente programma regionale di interventi ricadenti in aree a sostegno transitorio, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse disponibili per la misura 2.1. - sottomisura A) del Docup 2000-2006 quali risultano dal quadro finanziario del Complemento di programmazione:



Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile euro	Cofinanziamento beneficiari euro	Contributo concedibile euro
ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia C.F. 01035830114	Comune di Castelnuovo Magra: potenziamento del sistema integrato di raccolta differenziata e recupero dei materiali tramite l'ampliamento dell'isola ecologica.	565.000,00	141.250,00	423.750,00
ATA S.p.A. - Savona C.F. 01164640094	Completamento del sistema di raccolta differenziata esistente attraverso la realizzazione di una stazione ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Savona - Loc. Valloria.	2.366.003,00	473.200,60	1.892.802,40
Comune Varese Ligure SP C.F. 00197950116	Completamento e ampliamento di piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti sita in loc. Baghino.	125.000,00	37.521,90	87.478,10
	<b>TOTALE</b>	<b>3.056.003,00</b>	<b>651.972,50</b>	<b>2.404.030,50</b>

2. di stabilire che il Comune di Varese Ligure, relativamente all'intervento denominato "Completamento e ampliamento di piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti sita in loc. Baghino", risultato beneficiario di un contributo parziale, trasmetta, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, l'impegno a garantire la copertura finanziaria della quota mancante ovvero produca uno stralcio funzionale dell'intervento proposto da realizzarsi con le risorse disponibili, che sarà valutato dalla Regione per verificarne la rispondenza alle finalità della misura in oggetto;
3. di impegnare e liquidare, in conformità al disposto della D.G.R. n. 1193 in data 18.10.02 ad oggetto "DOCUP 2000-2006 Misure 2.1 (Sottomisura A) - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa", come modificata ed integrata con d.G.R. n. 1095 del 05.10.2004 e alle modalità previste

nell'avviso pubblico, per ogni intervento, una somma pari al 10% del contributo concedibile, a titolo di primo acconto, come risulta dalla tabella E allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

4. di dare atto che si procederà all'impegno ed alla liquidazione delle successive quote del contributo con le modalità stabilite dalla d.G.R. n. 1193 in data 18.10.02 ad oggetto "DOCUP 2000-2006 Misure 2.1 (Sottomisura A) - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa", come modificata ed integrata dalla d.G.R. n. 1095 del 5.10.2004;
5. di procedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 67 della L.r. 42/77 e ss.mm. ed ii. e 86 c. 5 della L.R. 15/2002, all'aumento dei seguenti accertamenti per complessivi Euro 237.990,84 a valere sui fondi di cui ai seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio in corso:

Capitolo	Acc.to n.	Denominazione	Importo euro
1921	12	Quota comunitaria FESR anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	90.151,14
1922	13	Quota statale anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	147.839,70
		<b>Totale euro</b>	<b>237.990,84</b>

6. di autorizzare la spesa complessiva di Euro 240.403,05 e di impegnare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 79 della l.r. 42/77 e ss.mm. ed ii., e 86, c. 5 della l.r. 15/2002, tale somma sui capitoli sotto indicati del bilancio per l'esercizio in corso, a titolo di primo ac-

conto, pari al 10% del contributo concedibile, per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1, come risulta nell'allegato E del presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso:

Capitolo	Denominazione	Importo
9445	Quota comunitaria FESR anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	90.151,14
9447	Quota statale anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	147.839,70
9448	Quota regionale anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994 -1999	2.412,21
	<b>Totale euro</b>	<b>240.403,05</b>

7. di liquidare le somme, di cui alla tabella E, a favore dei beneficiari indicati autorizzando il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili all'emissione dei relativi mandati di pagamento con quietanza dei rispettivi tesorieri;

8. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 non sono soggetti alla ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n.600/1973;

9. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla sottoindicata condizione:

– per quanto riguarda gli interventi di cui risultano beneficiari ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia e ATA S.p.A. - Savona deve essere prevista, alla scadenza della concessione o contratto di servizio, la retrocessione del bene oggetto del presente finanziamento, agli Enti locali concessionari;

10. di stabilire pertanto che:

– i beneficiari del contributo debbano garantire il rispetto della condizione di cui sopra, con nota sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, indirizzata al Settore Gestione Integrata Rifiuti, che dovrà pervenire entro giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente atto;

– in caso di inosservanza da parte degli Enti beneficiari il Settore Gestione Integrata Rifiuti procederà all'annullamento dell'impegno

assunto, per il suo utilizzo in una successiva programmazione;

11. di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle previsioni contenute nei seguenti provvedimenti, che si intendono integralmente richiamati:

– D.G.R. n. 168 in data 11.02.2005;

– D.G.R. n. 1148 del 11.10.2002;

– D.G.R. n.1193 in data 18.10.2002 ad oggetto "Docup 2000-2006 Misure 2.1 (Sottomisura A) - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa", come modificata ed integrata dalla d.G.R. n. 1095 del 05.10.2004;

12. di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria ed in versione integrale sul sito Internet della Regione.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Segretario  
Mario Martinero

(segue allegato)



**TABELLA A:**  
Elenco domande trasmesse dagli Enti.

n°	Ente richiedente	Oggetto intervento	Nota n° prot. in data	Importo totale intervento
1	Comune Rialto SV	Sistemazione area deposito temporaneo dei rifiuti ingombranti.	1067 14.04.05	42.000,00
2	Comune Pornassio IM	Isola ecologica comunale.	1075/X/utc 12.04.05	52.986,75
3	Comune Framura SP	Potenziamento raccolta differenziata.	2102 06.05.05	600.000,00
4	Comune Zoagli GE	Realizzazione di nuovi centri di raccolta R.S.U. e differenziata ed attività correlate al miglioramento della raccolta differenziata.	7837 05.05.05	76.300,00
5	Comune Varese Ligure SP	Completamento e ampliamento di piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti sita in loc. Baghino.	4242 04.05.05	125.000,00
6	Comune Rocchetta di Vara SP	Lavori di completamento ed ampliamento di eco-area per il deposito temporaneo di rifiuti differenziati - 2° lotto.	1307 04.05.05	258.000,00
7	Comune Calice Ligure SV	Isola ecologica in località Carpanea.	2305 13.04.05	615.245,90
8	Comune Toirano Sv	Acquisto attrezzature per la raccolta, il trasporto e il trattamento delle frazioni omogenee.	3452 18.04.05	6.000,00
9	Albissola Marina SV	Realizzazione centro custodito per l'incattivazione, il conferimento, la separazione e la nobilitazione dei rifiuti urbani raccolti separatamente da avviare a riciclaggio incluso l'acquisto di attrezzature, macchinari funzionali all'esercizio degli stessi. Incentivazione e riqualificazione di alcune isole ecologiche con sostituzione delle stesse con isole ecologiche a scomparsa.	7089 02.05.05	335.882,00
10	Comunità Montana Val Petronio - Casarza Ligure GE	Potenziamento dell'Ecoentro e riqualificazione delle isole ecologiche al servizio della raccolta differenziata.	2489 07.05.05	100.000,00
11	Comune Moneglia GE	Razionalizzazione e potenziamento della raccolta differenziata del Comune tramite utilizzo di impianti interrati con contenitori a scomparsa.	3572 06.05.05	390.000,00
12	Comune Lavagna GE	Potenziamento raccolta differenziata.	12969 06.05.05	1.062.000,00
13	Comune Diano Castello IM	Comune differenziato.	--- 06.05.05	196.488,00
14	Comune Monterosso al Mare SP	Potenziamento raccolta differenziata.	4564 06.05.05	553.000,00
15	Comune Castelvitto IM	Realizzazione centro di conferimento della raccolta differenziata e della frazione organica.	684 05.05.05	40.000,00
16	Comune Mezzanego GE	Realizzazione di centro di raccolta di rifiuti ingombranti in località Pontegiaco.	2333 05.05.05	97.366,15

17	Comune Plodio SV	Iniziativa finalizzata alla raccolta dedicata della frazione organica dei rifiuti urbani da avviare a recupero.	1675 06.05.05	10.500,00
18	DEIVA Sviluppo s.r.l. - Deiva Marina SP	Impianto Meccanochimico per il Trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani.	***	879.000,00
19	Comune Giustenice SV	Progetto per il completamento e potenziamento del sistema di raccolta differenziata comunale.	07.05.05 1597 05.05.05	12.000,00
20	Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara - Padivarma SP	Completamento progetto comprensoriale per la realizzazione di strutture per la raccolta differenziata dei rifiuti nella Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara.	1531 07.05.05	100.823,86
21	Comunità Montana della Riviera Spezzina - Levanto SP	Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti nel comprensorio della Comunità Montana della Riviera Spezzina.	1395 06.05.05	100.823,86
22	Comunità Montana Valli Aveto Gravaglia Sturla - Borzonasca GE	Interventi diretti al miglioramento del servizio di smaltimento e recupero dei rifiuti nel comprensorio della Comunità Montana.	1193 06.05.05	311.680,00
23	Comunità Montana Alta Valle del Vara - Sesta Godano SP	Completamento eco area e realizzazione di strutture per la raccolta differenziata dei rifiuti nel comprensorio dell'Alta Val di Vara.	1000 07.05.05	511.646,40
24-a	Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia - Cicagna GE	Realizzazione di impianto per la separazione della frazione organica e successivo trattamento per il recupero energetico e di materia, a servizio dei Comuni consorziati.	206 02.05.05	530.000,00
25-b	Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia - Cicagna GE	Acquisto di attrezzature varia per i centri per la raccolta differenziata di Rio Marsiglia, Cogorno, Lorisica, Uscio.	206 02.05.05	72.000,00
26-c	Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia - Cicagna GE	Acquisto di attrezzature per la raccolta ed il trasporto della frazione organica.	206 02.05.05	45.000,00
27-d	Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia - Cicagna GE	Acquisto di una lava cassonetti per la pulizia dei cassonetti adibiti alla raccolta differenziata.	206 02.05.05	120.000,00
28	Parco Nazionale delle Cinque Terre - Riomaggiore SP	Completamento intervento per la realizzazione di aree e strutture per la raccolta differenziata a beneficio dei Comuni del Parco Nazionale delle Cinque Terre: Monterosso al Mare, Riomaggiore e Vernazza.	3012 07.05.05	300.000,00
29	ATA S.p.A. - Savona	Completamento del sistema di raccolta differenziata esistente attraverso la realizzazione di una stazione ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Savona - Loc. Valloria.	2409 09.05.05	2.803.003,00
30	ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia	Comune di Castelnuovo Magra: potenziamento del sistema integrato di raccolta differenziata e recupero dei materiali tramite l'ampliamento dell'isola ecologica.	564 06.05.05	675.000,00
31	ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia	Realizzazione in loc. Le Gronde nel Comune di Bonassola, di un impianto per la produzione di FOS da destinare a ripristini ambientali a partire da frazioni provenienti da impianti di trattamento rifiuti.	565 06.05.05	505.000,00
32	ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia	Ampiamento di un sistema integrato di isole ecologiche per la raccolta dei materiali differenziati nel Comune di Lerici e realizzazione di un servizio domiciliare di raccolta per le attività produttive.	566 06.05.05	975.000,00
33	ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia	Realizzazione, nella frazione di Portovenere e sull'isola Palmaria, di un sistema integrato di raccolta differenziata e recupero dei materiali tramite l'attivazione di una raccolta domiciliare, di un centro di raccolta in loc. Il Cavo, di un centro di raccolta e di un'ala di compostaggio sull'isola Palmaria.	567 06.05.05	583.000,00

**TABELLA B:**  
Elenco domande non ammissibili.

N°	Ente	Nota del	Prot.n.	Requisito di ammissibilità carente
1	Comune Rialto SV	14.04.05	1067	La domanda non risulta corredata della documentazione necessaria (scheda intervento e allegati)
2	Comune Pornassio IM	12.04.05	1075/X/ut c	Intervento con analogia finalità risulta già finanziato con fondi Docup nell'ambito del progetto proposto da ECOIMPERIA - D.G.R. n.1435/02
6	Comune Rocchetta di Vara SP	04.05.05	1307	La domanda ha per oggetto l' ampliamento di un progetto già finanziato con D.D. n.3151/03 Piano interventi 2003 , non ancora terminato. Allo stato attuale non risulta pertanto possibile valutare il contenuto dell' intervento .
7	Comune Calice Ligure SV	13.04.05	2305	Il cofinanziamento è inferiore al 20%
8	Comune Toirano Sv	18.04.05	3452	La domanda non risulta corredata della documentazione necessaria (scheda intervento)
10	Comunità Montana Val Petronio - Casarza Ligure GE	07.05.05	2489	L'intervento in Comune di Casarza Ligure ricade in ob.2. L'intervento in Comune di Sestri Levante non può essere valutato singolarmente per mancanza di elementi informativi specifici.
17	Comune Plodio SV	06.05.05	1675	Il cofinanziamento è inferiore al 20%
18	DEIVA Sviluppo s.r.l. - Deiva Marina SP	07.05.05	---	Non viene inoltre indicata la potenzialità dell'impianto.
19	Comune Giustenice SV	05.05.05	1597	L'intervento non è conforme alla pianificazione di settore e non rientra nelle categorie previste dall' avviso pubblico.
20	Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara - Padivarna SP	07.05.05	1531	La domanda non risulta corredata delle informazioni necessarie (non è stata indicata la potenzialità dell'impianto) .
21	Comunità Montana della Riviera Spezzina - Levanto SP	06.05.05	1395	La domanda ha per oggetto l' ampliamento di un progetto già finanziato con D.D. n.2991/04 Piano interventi 2004 non ancora terminato. Allo stato attuale non risulta pertanto possibile valutare il contenuto dell' intervento
22	Comunità Montana Valli Avelto Graveglia Sturla - Borzonasca GE	06.05.05	1193	La domanda non risulta corredata delle informazioni necessarie (nel computo metrico manca la descrizione dei costi dell'intervento suddivisa per tipologia di spesa) .
23	Comunità Montana Alta Valle del Vara - Sesta Godano SP	07.05.05	1000	La domanda non è firmata dal Legale Rappresentante dell'Ente. Inoltre non è stata indicata la potenzialità impianto.
24-a	Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia - Cicagna GE	02.05.05	206	La domanda non risulta corredata delle informazioni necessarie (nel computo metrico manca la descrizione dei costi dell'intervento suddivisa per tipologia di spesa).
27-d	Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia - Cicagna GE	02.05.05	206	L'intervento inoltre coincide in parte con quello di cui alla domanda presentata dal Comune di Rocchetta Vara (vedi precedente punto 6)
28	Parco Nazionale delle Cinque Terre - Riomaggiore SP	07.05.05	3012	L'intervento non rientra nelle categorie previste dall' avviso pubblico.
31	ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia	06.05.05	565	L'intervento non rientra nelle categorie previste dall' avviso pubblico. L'impianto proposto non tratta materiali provenienti da raccolta differenziata ma è asservito alla discarica, pertanto non rientra nelle categorie previste dall' avviso pubblico.



**TABELLA C:**  
**Graduatoria regionale domande di contributo in aree a sostegno transitorio**

N.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziamento beneficiario	Contributo	Punti
30	ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia	Comune di Castinuovo Magra: potenziamento del sistema integrato di raccolta differenziata e recupero dei materiali tramite l'ampliamento dell'isola ecologica.	565.000,00	141.250,00	423.750,00	50,1
29	ATA S.p.A. - Savona	Completamento del sistema di raccolta differenziata esistente attraverso la realizzazione di una stazione ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Savona - Loc. Valloria.	2.366.003,00	473.200,60	1.892.802,40	46,05
5	Comune Varese Ligure	Completamento e ampliamento di piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti sita in loc. Baghino.	125.000,00	25.000	100.000	40,72
12	Comune Lavagna GE	Potenziamento raccolta differenziata.	1.062.000,00	212.400,00	849.600,00	31,8
32	ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia	Ampiamiento di un sistema integrato di isole ecologiche per la raccolta dei materiali differenziati nel Comune di Lerici e realizzazione di un servizio domiciliare di raccolta per le attività produttive.	975.000,00	243.750,00	731.250,00	31,5
14	Comune Monterosso al Mare SP	Potenziamento raccolta differenziata.	553.000,00	110.600,00	442.400,00	30,65
33	ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia	Realizzazione, nella frazione di Portovenere e sull'isola Palmaria, di un sistema integrato di raccolta differenziata e recupero dei materiali tramite l'attivazione di una raccolta domiciliare, di un centro di raccolta in loc. Il Cavo, di un centro di raccolta e di un'area di compostaggio sull'isola Palmaria.	583.000,00	145.750,00	437.250,00	30,62
15	Comune Castelvittorio IM	Realizzazione centro di conferimento della raccolta differenziata e della frazione organica.	40.000,00	8.000,00	32.000,00	30,53
11	Comune Moneglia GE	Razionalizzazione e potenziamento della raccolta differenziata del Comune tramite utilizzo di impianti interrati con contenitori a scomparsa.	390.000,00	78.000,00	312.000,00	25,77

9	Albissola Marina	Realizzazione centro custodito per l'incattivazione, il conferimento, la separazione e la nobilitazione dei rifiuti urbani raccolti separatamente da avviare a riciclaggio incluso l'acquisto di attrezzature, macchinari funzionali all'esercizio degli stessi. Incentivazione e riqualificazione di alcune isole ecologiche con sostituzione delle stesse con isole ecologiche a scomparsa.	335.882,00	67.176,00	268.706,00	21,07
3	Comune Framura	Potenziamento raccolta differenziata.	600.000,00	150.000,00	450.000,00	20,57
25	Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia – Cicagna GE	Acquisto di attrezzature varia per i centri per la raccolta differenziata di Rio Marsiglia, Cogorno, Lorsica, Uscio.	72.000,00	15.000,00	57.000,00	11,07
26	Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia – Cicagna GE	Acquisto di attrezzature per la raccolta ed il trasporto della frazione organica.	45.000,00	9.500,00	35.500,00	11,07
4	Comune Zoagli	Realizzazione di nuovi centri di raccolta R.S.U. e differenziata ed attività correlate al miglioramento della raccolta differenziata.	76.300,00	15.260,00	61.040,00	10,75
16	Comune Mezzanego GE	Realizzazione di centro di raccolta di rifiuti ingombranti in località Pontegiaco.	97.366,00	19.473,00	77.893,00	10,6
13	Comune Diano Castello IM	Comune differenziato (mini totem informatico).	196.488,00	68.771,00	127.717,00	6,83

**TABELLA D:**  
**Programma regionale interventi in aree a sostegno transitorio**

N.	Beneficiario	Denominazione intervento	Importo ammissibile	Cofinanziamento beneficiario	Contributo concedibile	Suddivisione contributo		
						Cap.9445	Cap.9447	Cap.9448
30	ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia C.F.01035830114	Comune di Castelnuovo Magra: potenziamento del sistema integrato di raccolta differenziata e recupero dei materiali tramite l'ampliamento dell'isola ecologica.	565.000,00	141.250,00	423.750,00	158.906,25	260.591,84	4.251,91
29	ATA S.p.A. - Savona C.F. 01164640094	Completamento del sistema di raccolta differenziata esistente attraverso la realizzazione di una stazione ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Savona - Loc. Valloria.	2.366.003,00	473.200,60	1.892.802,40	709.800,90	1.164.009,12	18.992,38
5	Comune Varese Ligure - SP C.F. 00197950116	Completamento e ampliamento di piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti sita in loc. Baghino.	125.000,00	37.521,90	87.478,10	32.804,29	53.796,06	877,75
		<b>TOTALE</b>	<b>3.056.003,00</b>	<b>651.972,50</b>	<b>2.404.030,50</b>	<b>901.511,44</b>	<b>1.478.397,02</b>	<b>24.122,04</b>



**TABELLA E:**  
**Acconto interventi in aree a sostegno transitorio**

N.	Beneficiario	Denominazione intervento	Contributo concedibile	Importo acconto (10% del contributo concedibile)			
				Totale	Cap.9445	Cap.9447	Cap.9448
30	ACAM Ambiente S.p.A. - La Spezia C.F.01035830114	Comune di Castelnuovo Magra: potenziamento del sistema integrato di raccolta differenziata e recupero dei materiali tramite l'ampliamento dell'isola ecologica.	423.750,00	42.375,00	15.890,63	26.059,18	425,19
29	ATA S.p.A. - Savona C.F. 01164640094	Completamento del sistema di raccolta differenziata esistente attraverso la realizzazione di una stazione ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Savona - Loc. Valloria.	1.892.802,40	189.280,24	70.980,09	116.400,91	1.899,24
5	Comune Varese Ligure - SP C.F. 00197950116	Completamento e ampliamento di piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti sita in loc. Baghino.	87.478,10	8.747,81	3.280,42	5.379,61	87,78
	<b>TOTALE</b>		<b>2.404.030,50</b>	<b>240.403,05</b>	<b>90.151,14</b>	<b>147.839,70</b>	<b>2.412,21</b>

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

21.10.2005

N. 1258

**Docup Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006  
Approvazione programma « Realizzazione impianti fotovoltaici » della Misura 2.3 Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico. Impegno euro 257.002,03 ed erogazione primo acconto 10%.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- i seguenti regolamenti C.E.:
- n. 1260/99 del Consiglio, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- n. 1159/2000 della Commissione, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- n. 1685/2000 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- n. 448/2004 della Commissione, che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000;
- n. 438/2001 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2001) 2044 del 7 settembre 2001 con la quale è stato approvato il Docup Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006;

Richiamate inoltre:

- la legge regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferi-

mento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 13.11.2001, di approvazione del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006);
- la D.G.R. n. 1404 del 30.11.2001 di approvazione del Complemento di programmazione del DOCUP Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006 e successiva modifica approvata con deliberazione di giunta regionale n. 1351 in data 23.11.2004;
- la D.G.R. n. 1148 del 11.10.2002 ad oggetto «Approvazione del »cartello tipo di cantiere" identificativo delle opere pubbliche o private finanziate ovvero cofinanziate dalla Regione Liguria";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 43 in data 2 dicembre 2003 di approvazione del Piano Energetico Ambientale della Regione Liguria;
- la D.G.R. 1193 del 18.10.2002 «DOCUP 2000 - 2006 Misure 2.1 (Sottomisura a) - 2.2 - 2.3 -2.4 - 2.5. Modalità di erogazione e monitoraggio della spesa» come modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 1095 del 05.10.2004 e dalla D.G.R. 1104 del 23.09.2005;

Premesso che:

il P.E.A.R.L. prevede , tra le scelte strategiche, quella relativa all'implementazione dell'uso di fonti rinnovabili;

l'energia solare, date le caratteristiche climatiche della regione Liguria, costituisce una notevole risorsa distribuita su quasi tutto il territorio regionale quantificabile nella media annuale di circa 4,3 kWh/m<sup>2</sup> al giorno (quasi 1 barile di petrolio all'anno su ogni metro quadrato di superficie);

appare particolarmente interessante il ricorso ad un razionale uso dell'energia nel campo dell'edilizia pubblica e privata, ed in occasione di interventi di ristrutturazione o costruzione di edifici si dovrebbe sempre più ricorrere ad una applicazione intelligente delle tecnologie solari attive e passive in modo che oltre ad avere una graduale riduzione dei costi, la tecnologia diventi sempre più affidabile e competitiva;

l'asse 2 "Risanamento e miglioramento del sistema ambientale" del Documento Unico di Programmazione per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della Liguria interessate dall'Obiettivo 2, per il periodo 2000-2006, si pone come obiettivo il risanamento e il miglioramento del sistema ambientale ligure e prevede interventi mirati alla protezione delle attività turistiche e produttive da eventi naturali, al miglioramento della gestione dei servizi di carattere ambientale e allo sviluppo di fonti di energia rinnovabili;

all'interno dell'asse 2 è prevista, tra l'altro, la Misura 2.3 «Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico» che si pone l'obiettivo di incentivare e sostenere la produzione di energia sostenibile attraverso lo sviluppo delle fonti energetiche di tipo rinnovabile e iniziative finalizzate al risparmio energetico;

nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006 vengono individuati quali beneficiari della Misura 2.3 gli Enti locali, in forma singola o associata - Società a maggioranza pubblica operative degli stessi e aziende speciali - Enti pubblici;

Considerato che:

- l'attuazione della misura può avvenire a regia regionale attraverso la predisposizione di un programma di interventi secondo le linee di attuazione definite dai documenti di programmazione del settore approvati dalla giunta regionale;
- l'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova nell'ambito del programma "Contratti di Quartiere II" inserito nella graduatoria approvata con D.M. prot. N. C 463/04 del 21 dicembre 2004, sta recuperando sotto il profilo urbanistico ed edilizio - impiantistico un immobile costituito da 6 blocchi costruttivi, realizzati attorno agli anni '30;
- il fabbricato su cui si interviene è situato in Via Sertoli, 17 ed è oggetto di ristrutturazione edilizio - impiantistico che comprende tra gli altri il rifacimento del sistema distributivo dei locali di tutti i piani, la bonifica dell'amianto, la realizzazione di un impianto termico per riscaldamento e acqua sanitaria centralizzato a gas e la sostituzione completa di infissi esterni ed interni con vetrocamera;

- al fine di completare l'intervento sotto il profilo energetico ed ambientale, ARTE ritiene opportuno integrare l'intervento con l'installazione di un impianto fotovoltaico solare grid-connected per l'utenza condominiale, realizzato mediante l'installazione di tegole fotovoltaiche, che permettono di trasformare il tetto di una costruzione residenziale o commerciale in una superficie capace di erogare energia elettrica da fonte rinnovabile ottenendo significativo beneficio sotto il profilo energetico ed ambientale;

Considerato inoltre che:

- l'Ente Parco Antola sta attualmente realizzando il Nuovo Rifugio Alpino del Parco dell'Antola, una struttura a servizio delle attività educative, ricreative e di fruizione ambientale, proponendosi come luogo di presidio continuo di un comprensorio con positive ricadute in termini di immagine e di prestigio per la Regione Liguria;
- in tal senso l'intervento è stato inserito in atti di programmazione della Giunta Regionale sia come progetto prioritario (DGR 1287/2001 e DGR 850/2004), sia come intervento specifico previsto all'interno del Piano Pluriennale Socio Economico del Parco approvato con DGR 1755/2004;
- data la notevole distanza dalle linee elettriche non è possibile collegare alla rete elettrica la suddetta struttura situata a 1460 mt. S.l.m., e pertanto si rende necessario dotare la stessa di un impianto fotovoltaico stand-alone in grado di erogare 15/kWh giorno;

Rilevato che sia l'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova (A.R.T.E.) con nota prot. n. 8494 in data 04.08.2005 sia l'Ente Parco Antola con nota prot. n. 1528 in data 19.09.2005 hanno avanzato richiesta di concessione di contributo nell'ordine dell'80% per la realizzazione degli impianti fotovoltaici in argomento garantendone la realizzazione entro il 2006;

Viste le schede tecnico economiche degli interventi proposti allegate alle rispettive domande finanziamento nelle quali viene specificato che gli impianti in argomento avranno le seguenti caratteristiche:

a) intervento proposto da A.R.T.E: fornitura e messa in opera di tegole fotovoltaiche sulle falde Sud Est e Sud Ovest per un totale di circa 320 mq e 20 kWp di potenza per l'importo totale preventivato di € 250.000,00;

b) intervento proposto dall'Ente Parco Antola : fornitura e messa in opera, sulla falda Sud dell'edificio, di 33 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 2.112 Wp per l'importo totale preventivato di € 71.252,54;

Dato atto della disponibilità finanziaria di € 257.002,03 per interventi da realizzare in zone a Sostegno Transitorio, assegnata alla misura 2.3 «Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico» a seguito della premialità ottenuta dalla Regione Liguria;

Considerato che entrambi gli interventi sono coerenti a quanto stabilito nel Complemento di

programmazione nella scheda di misura 2.3 "Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico" in quanto:

- ricadono in zona a sostegno Sostegno Transitorio;
- sono coerenti con la programmazione di settore;
- sono ultimabili entro il 31 dicembre 2007;
- sono dotati del progetto preliminare approvato;

Considerata pertanto l'opportunità di destinare la somma di € 257.002,03 al programma di attività "realizzazione impianti fotovoltaici" della Misura 2.3 "Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico" suddivisa come meglio esplicitato nella sottostante tabella:

#### AREE A SOSTEGNO TRANSITORIO (ANNI 2001-2005)

Fondi comunitari (FESR)	Fondi statali	Totale
€ 96.375,76	€ 160.626,27	€ 257.002,03

Ritenuto, pertanto, alla luce delle argomentazioni svolte:

- di ammettere a finanziamento i sottoelencati beneficiari fino alla concorrenza delle risorse sopracitate, consentendo la concessione dei contributi come specificato nella seguente tabella A:
- di autorizzare la spesa di € 257.002,03 e procedere al fine di velocizzare gli iter relativi al trasferimento delle risorse ai beneficiari finali, a seguito dell'autorizzazione rilasciata dal com-

petente Settore Politiche di Sviluppo Industria ed Artigianato con nota prot. 548 del 04.10.2005, e in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2002 come modificata ed integrata dalle successive n. 1095/2004 e 1104/2005, all'impegno ai sensi dell'articolo 79 della l.r. n. 42/1977 e successive mm. ed ii., tutt'ora vigenti ai sensi dell'articolo 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002, a favore degli Enti attuatori degli interventi della somma complessiva di € 257.002,03 come meglio indicato nella seguente tabella A;

TABELLA A

Beneficiario	Importo ammesso	Contributo concesso da impegnare 80%	Divisione per capitoli
<b>ARTE Genova:</b> Intervento: Realizzazione impianto fotovoltaico grid-connected in via Sertoli,17 Genova Molassana	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ 75.000,00 Cap. 9445 € 125.000,00 Cap. 9447
<b>ENTE PARCO DELL'ANTOLA:</b> Intervento: Realizzazione impianto fotovoltaico stand-alone presso il Rifugio Alpino Parco dell'Antola in comune di Propata	€ 71.252,54	€ 57.002,03	€ 21.375,76 Cap. 9445 € 35.626,27 Cap. 9447

– all'aumento dell'accertamento della somma complessiva di 257.002,03 a valere sui fondi di cui ai seguenti capitoli dello stato di previ-

sione dell'entrata del bilancio per l'esercizio in corso:

Capitolo	Acc.to n.	Denominazione	Importo (€)
1921	12	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FERS anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	€ 96.375,76
1922	13	Fondi provenienti dallo Stato anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	€ 160.626,27
Totale			€ 257.002,03

– liquidare, in conformità al disposto della suddetta D.G.R., n. 1193/2002 come modificata ed integrata dalle successive n. 1095/2004 e 1104/2005, e alle modalità previste nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2 Liguria 2000 – 2006 Misura 2.3 «Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e ri-

sparmio energetico», la somma complessiva di 4 25.700,20 di cui € 20.00,00 all'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova ed € 5.700,20 all'Ente Parco Antola, pari al 10% del contributo concedibile, a titolo di primo acconto come meglio esplicitato nella sottostante tabella B;

**TABELLA B**

Beneficiario	Contributo concesso	Anticipo 10% da liquidare	Divisione per capitoli
<b>ARTE Genova:</b> Intervento: Realizzazione impianto fotovoltaico grid-connected in via Sertoli, 17 Genova Molassana	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 7.500,00 Cap. 9445 € 12.500,00 Cap. 9447
<b>ENTE PARCO DELL'ANTOLA:</b> Intervento: Realizzazione impianto fotovoltaico stand-alone presso il Rifugio Alpino Parco dell'Antola in comune di Propata	€ 57.002,03	€ 5.700,20	€ 2.137,58 Cap 9445 € 3.562,62 Cap. 9447

Accertato che la spesa del contributo spettante, pari a complessivi 257.002,03 per i suddetti interventi da realizzare in aree a sostegno transitorio, trova copertura finanziaria sui fondi di cui ai capitoli 9445, 9447 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, che presentano la necessaria disponibilità;

Su proposta dell'Assessore all' Ambiente

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

1. approvare, il "Programma di attività "realizzazione impianti fotovoltaici" relativo alla Misura 2.3 " Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico "
2. dare atto della dotazione finanziaria di € 257.002,03 assegnata al programma di attività "realizzazione impianti fotovoltaici" relativo alla Misura 2.3 " Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico " suddivisa come meglio esplicitato nella sottostante tabella:

**AREE A SOSTEGNO TRANSITORIO (ANNI 2001-2005)**

Fondi comunitari (FESR)	Fondi statali	Totale
€ 96.375,76	€ 160.626,27	€ 257.002,03



3. assegnare al suddetto programma relativo alla Misura 2.3 attività di supporto alla gestione ambientale la dotazione della somma complessiva di € 257.002,03, e concedere il finanziamento a titolo di contributo a favore degli Enti attuatori degli interventi come meglio indicato nella successiva tabella A:
4. di autorizzare la spesa di € 257.002,03 e di procedere, al fine di velocizzare gli iter relativi al trasferimento delle risorse ai beneficiari finali, a seguito dell'autorizzazione rilasciata

dal competente Settore Politiche di Sviluppo Industria ed Artigianato con nota prot. 548 del 4.10.2005, e in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1193/2002 come modificata ed integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1095/2004 all'impegno, ai sensi dell'articolo 79 della l.r. n. 42/1977 e successive mm. ed ii., tutt'ora vigente ai sensi dell'articolo 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002, a favore degli Enti attuatori degli interventi della somma complessiva di € 257.002,03 come meglio indicato nella seguente tabella A:

**TABELLA A**

Beneficiario	Importo ammesso	Contributo concesso da impegnare 80%	Divisione per capitoli
<b>ARTE Genova:</b> Intervento: Realizzazione impianto fotovoltaico grid-connected in via Sertoli,17 Genova Molassana	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ 75.000,00 Cap. 9445 € 125.000,00 Cap. 9447
<b>ENTE PARCO DELL'ANTOLA:</b> Intervento: Realizzazione impianto fotovoltaico stand-alone presso il Rifugio Alpino Parco dell'Antola in comune di Propata	€ 71.252,54	€ 57.002,03	€ 21.375,76 Cap 9445 € 35.626,27 Cap. 9447

5. procedere, ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 42/1977 e successive modificazioni e integrazioni, tuttora vigente ai sensi dell'art. 86, comma 5, della legge regionale n. 15/2002 all'aumento dei seguenti accertamenti sui

fondi di cui ai seguenti capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio in corso per un importo complessivo di € 257.002,03 come segue:

Capitolo	Acc.to n.	Denominazione	Importo (€)
1921	12	Fondi provenienti dall'Unione Europea/FERS anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	€ 96.375,76
1922	13	Fondi provenienti dallo Stato anni 2000-2005 per il consolidamento dello sviluppo nelle aree prima ricomprese negli obiettivi 2 e 5b del periodo 1994-1999	€ 160.626,27
Totale			€ 257.002,03

6. di liquidare, in conformità al disposto della D.G.R., n. 1193/2002 come modificata ed integrata dalle successive n. 1095/2004 e 1104/2005, e alle modalità previste nel Complemento di programmazione del Docup Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006 Misura 2.3 "Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico", la somma complessiva di € 25.700,20 di cui € 20.00,00 all'Azienda

Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova, (sede legale Via Bernardo Castello, 3 16121 Ge - c.f. 00488430109) ed € 5.700,20 all'Ente Parco Antola (sede legale Villa Borzino 16012 Busalla Ge - c.f.: 95045610102), pari al 10% del contributo concedibile, a titolo di primo acconto come meglio esplicitato nella sottostante tabella B;



TABELLA B

Beneficiario	Contributo concesso	Anticipo 10% da liquidare	Divisione per capitoli
<b>ARTE Genova:</b> Intervento: Realizzazione impianto fotovoltaico grid-connected in via Sertoli, 17 Genova Molassana	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 7.500,00 Cap. 9445 € 12.500,00 Cap. 9447
<b>ENTE PARCO DELL'ANTOLA:</b> Intervento: Realizzazione impianto fotovoltaico stand-alone presso il Rifugio Alpino Parco dell'Antola in comune di Propata	€ 57.002,03	€ 5.700,20	€ 2.13758 Cap 9445 € 3.562,62 Cap. 9447

8. autorizzare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili all'emissione dei relativi mandati di pagamento da estinguersi con quietanza dei rispettivi tesorieri;
9. dare atto che si procederà, secondo il disposto dell'avviso pubblico, alla liquidazione delle successive quote del contributo, con le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 1193/2002 come modificata ed integrata dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 1095/2004 "e 1104/2005 e alle modalità previste nel Complemento di programmazione del DOCUP Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006 Misura 2.3" Sviluppo fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico";
10. dare atto che i contributi di cui sub 1. non sono soggetti alla ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973;
11. di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle previsioni contenute nei seguenti provvedimenti, che si intendono integralmente richiamati:

- D.G.R. 1148 del 11.10.2002;
  - D.G.R. 1193 del 18.10.2002;
  - D.G.R. 1095 del 05.10.2004;
  - D.G.R. 1104 del 23.09.2005;
- 8) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. della Liguria entro 60 giorni o,

alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28.10.2005

N. 1300

#### Approvazione del Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2005 ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 02.01.2003, n. 3.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3 concernente "Riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato";

Visto in particolare l'art. 43 della precitata legge regionale n. 3/2003 che dispone l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del Piano annuale degli interventi per l'artigianato, elaborato sulla base sia del Programma triennale per l'artigianato sia delle risorse recate dal bilancio della Regione per il relativo esercizio finanziario;

Vista la deliberazione n. 7 in data 10 febbraio 2004 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Programma triennale degli interventi in materia di artigianato per gli anni 2003-2004-2005;

Preso atto, conseguentemente, dello schema

del Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2005;

Dato atto, in particolare, che il precitato Piano è articolato per assi prioritari, misure e sottomisure ed individua i settori di intervento, le tipologie ed i limiti delle agevolazioni, definisce gli investimenti ammissibili e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi;

Dato atto altresì che, sulla base delle risorse recate dal Bilancio della Regione Liguria per l'anno 2005 afferenti al Fondo regionale per l'artigianato di cui all'art. 38 della legge regionale n. 3/2003, le previste agevolazioni sono concesse alle imprese artigiane nel rispetto della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle piccole e medie imprese secondo i criteri e le modalità del Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione delle Comunità Europee del 12 gennaio 2001 ("de minimis") e del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione delle Comunità Europee del 12 gennaio 2001 come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione delle Comunità Europee del 25 febbraio 2004;

Visto il decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";

Dato atto inoltre che le agevolazioni contributive a favore delle imprese artigiane, previste dal Piano annuale 2005 di cui trattasi, sono stabilite in conformità a quanto disposto dall'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 3/2003;

Dato atto infine che, nell'ambito della Misura 4.4 del Piano, finanziata con il sopra citato Fondo regionale per l'artigianato, è stata disposta apposita agevolazione a sostegno dei giovani imprenditori artigiani, in conformità a quanto previsto dall'art. 57, comma 3 della legge regionale n. 3/2003;

Preso atto che le Misure 4.1 e 4.4 del Piano stesso recano in calce l'appendice con l'elenco dei documenti da presentare per la concessione dei contributi e gli allegati costituenti la relativa modulistica;

Preso atto altresì che la Misura 3.1 del ridetto Piano, concernente il credito agevolato tramite Artigiancassa S.p.A., reca modifiche ai Regola-

menti delle operazioni di credito e di locazione finanziaria agevolate ai sensi dell'art. 61, comma 4, della legge regionale n. 3/2003;

Preso atto infine che, in calce al Piano in argomento, risulta allegato l'elenco dei settori esclusi dagli interventi agevolativi di cui alle Misure 1.1, 1.2, 3.1 e 4.4 sulla base della classificazione ISTAT 1991;

Vista la legge regionale 04.02.2005, n. 4 recante "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 04.02.2005 ad oggetto "Ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2005";

Ritenuto di stabilire che le quote di finanziamento delle Misure a carico del Fondo regionale per l'artigianato, attivate dal presente Piano, ivi comprese quelle a sostegno delle iniziative proposte da giovani imprenditori, possano essere modificate con proprio atto deliberativo successivamente alla scadenza dei termini finali di presentazione delle domande di contributo, come stabiliti dalle precitate Misure, in dipendenza di eventuali fabbisogni di risorse o di loro eccedenze emersi a seguito delle istanze pervenute alla F.I.L.S.E. S.p.A., quale gestore del Fondo di cui trattasi;

Sentite le Associazioni di Categoria;

Ritenuto infine di approvare il Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2005, di cui all'art. 43 della legge regionale n. 3/2003, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei Consumatori Renzo Guccinelli

#### DELIBERA

di approvare il Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2005, di cui all'art. 43 della legge regionale n. 3/2003, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che, sulla base delle risorse recate dal Bilancio della Regione Liguria per l'anno 2005 afferenti al Fondo regionale per l'artigianato di cui all'art. 38 della legge regionale n. 3/2003, le previste agevolazioni sono concesse alle imprese artigiane nel rispetto della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle piccole e medie imprese secondo i criteri e le modalità del Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione delle Comunità Europee del 12 gennaio 2001 ("de minimis") e del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione delle Comunità Europee del 12 gennaio 2001 come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione delle Comunità Europee del 25 febbraio 2004;
- di stabilire che le quote di finanziamento delle Misure a carico del Fondo regionale per l'artigianato, attivate dal presente Piano, ivi comprese quelle a sostegno delle iniziative proposte da giovani imprenditori, possano essere modificate con atto deliberativo di questa Giunta successivamente alla scadenza dei termini finali di presentazione delle domande di contributo, come stabiliti dalle precitate Misure, in dipendenza di eventuali fabbisogni di risorse o di loro eccedenze emersi a seguito delle istanze pervenute alla F.I.L.S.E. S.p.A. quale gestore del Fondo di cui trattasi;
- di stabilire che il presente Piano annuale degli interventi per l'artigianato venga pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale di questa Regione;
- di dare atto infine che, avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)



**REGIONE LIGURIA**

Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione  
Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato

# **PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

## **PER L'ARTIGIANATO**

(di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3)

**ANNO 2005**

**INDICE****PREMESSA****ASSE 1 "CREAZIONE D'IMPRESA, SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITÀ ESISTENTE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ"****MISURA 1.1 CREAZIONE D'IMPRESA****E****MISURA 1.2 RILOCALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE ESISTENTI****ASSE 3 "ACCESSO ALLE RISORSE FINANZIARIE PER IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO"****MISURA 3.1 CREDITO AGEVOLATO TRAMITE ARTIGIANCASSA SPA****MISURA 3.2 RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI****ASSE 4 "ASSOCIAZIONISMO ECONOMICO ED ASSISTENZA TECNICA"****MISURA 4.1 ASSISTENZA TECNICA E SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE ARTIGIANE**

Appendice 1 Elenco dei documenti da presentare obbligatoriamente per la richiesta del contributo

Allegato 1 Modulo della domanda di contributo

Allegato 2 Modulo della relazione illustrativa

**MISURA 4.4****INCENTIVI  
DELL'ASSOCIAZIONISMO  
ARTIGIANE** **ALLO  
TRA** **SVILUPPO  
IMPRESE**

Appendice 1	Elenco dei documenti da presentare obbligatoriamente per la richiesta del contributo
Allegato 1	Modulo della domanda di contributo
Allegato 2	Modulo della relazione illustrativa
Allegato 3	Modulo della perizia tecnica asseverata per beni usati
Allegato 4	Modulo della dichiarazione del venditore di beni usati
Allegato 5	Modulo della garanzia fidejussoria

**SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI**



## PREMESSA

In attuazione di quanto disposto dall'art. 41 della legge regionale 2 gennaio 2003 n. 3 "Riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato", è stato approvato, da parte del Consiglio regionale con deliberazione n° 7 in data 10 febbraio 2004, il Programma triennale per l'artigianato relativo agli anni 2003-2004-2005.

Conseguentemente a tale adempimento, sulla base delle risorse finanziarie recate dal Bilancio 2005, viene redatto il presente Piano annuale, relativo all'anno 2005, come previsto dall'art. 43 della citata legge regionale n° 3/2003.

In attuazione delle disposizioni di cui al comma 2 del sopracitato articolo 43, il Piano è articolato per assi prioritari e misure ed individua i settori di intervento, le tipologie ed i limiti delle agevolazioni, definisce gli investimenti ammissibili e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi.

Sulla base delle risorse afferenti al Fondo regionale per gli investimenti nel settore dell'artigianato, di cui all'articolo 38 della legge regionale n° 3/2003, con il presente Piano annuale, con particolare riguardo all'imprenditoria giovanile, vengono previste agevolazioni nel rispetto della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle piccole e medie imprese secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 ("de minimis") e dal Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001.

Le precitate agevolazioni sono finalizzate all'attuazione delle seguenti misure:

- 4.1 "Assistenza tecnica e servizi innovativi alle imprese artigiane"- Riguarda stanziamenti a favore delle Associazioni regionali degli artigiani per la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere e sviluppare il settore dell'artigianato;
- 4.4 "Incentivi allo sviluppo dell'associazionismo tra imprese artigiane" – Riguardano interventi a favore delle imprese artigiane associate che hanno sede operativa nella Regione Liguria e agevolano, attraverso specifici finanziamenti, le iniziative attuate in tale ambito territoriale nei limiti di quanto disposto dall'art. 44, comma 2, della stessa legge regionale n° 3/2003.

Dette misure 4.1 e 4.4 sono corredate dell'appendice recante l'elenco dei documenti da presentare per la concessione dei contributi e di allegati costituenti la relativa modulistica.

Successivamente alla scadenza dei termini finali di presentazione delle domande di contributo, stabiliti dalle misure finanziate con il Fondo regionale per l'artigianato di cui all'art. 38 della legge regionale n. 3/2003 per l'anno 2005, la Giunta regionale potrà modificare, con proprio atto deliberativo, le quote del Fondo stesso, assegnate alle precitate misure sulla base del presente Piano, ivi comprese quelle a sostegno delle iniziative proposte da giovani imprenditori, in dipendenza dei fabbisogni di risorse o di eventuali loro eccedenze emerse a seguito delle istanze pervenute alla F.I.L.S.E. S.p.a., quale gestore del Fondo di cui trattasi.

La misura 3.1, concernente il credito agevolato tramite Artigiancassa S.p.a., riconferma i Regolamenti delle operazioni di credito e di locazione finanziaria agevolate apportando solo alcune modifiche agli stessi determinate in gran parte da adeguamenti richiesti dal sistema bancario in conformità di quanto disposto dall'art. 61, comma 4, della legge regionale n° 3/2003.

La Misura 3.2 concerne interventi a sostegno della capacità operativa di garanzia del Consorzio fra le cooperative artigiane di garanzia della Liguria – Confart che sta attuando il progetto di creazione di un unico organismo di garanzia per l'artigianato in Liguria.

Relativamente alle Misure 1.1 e 1.2 è prevista un'ulteriore implementazione delle risorse ad esse dedicate per dar modo alla F.I.L.S.E. S.p.A. di completare il finanziamento delle domande spedite il primo giorno a seguito dei bandi pubblicati con il Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo agli anni 2003 e 2004.

In calce al Piano viene infine allegato l'elenco dei settori esclusi dagli interventi agevolativi di cui alle Misure 1.1, 1.2, 3.1 e 4.4 sulla base della classificazione ISTAT 1991.

**ASSE 1 – “CREAZIONE D’IMPRESA, SOSTEGNO ALL’IMPRENDITORIALITA’ ESISTENTE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA’”****MISURA 1.1 – CREAZIONE D’IMPRESA****E****MISURA 1.2 – RILOCALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE ESISTENTI**Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale a favore delle imprese artigiane saranno finanziati con quota parte del “Fondo regionale per l’artigianato” costituito presso la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A. (F.I.L.S.E.), in attuazione dell’art. 38 della legge regionale n. 3/2003 di cui al capitolo 7960 del Bilancio della Regione Liguria.

La quota parte del conferimento a F.I.L.S.E. S.p.A. che dovrà essere riservata alla concessione dei contributi di cui sopra è fissata in €. 635.000,00 e sarà utilizzata per completare il finanziamento delle domande di contributo spedite il primo giorno a seguito dei bandi pubblicati con il Piano annuale degli interventi per l’artigianato relativo agli anni 2003 e 2004.

Si riconferma che le domande dichiarate ammissibili a contributo ma non finanziabili per esaurimento dei relativi stanziamenti originari, di quelli aggiuntivi, degli eventuali fondi derivanti da economie di spesa e di quelli derivanti da eventuali rinunce o revoche di contributi decadranno dal beneficio dell’agevolazione di cui alle sopracitate Misure 1.1 e 1.2 in conformità a quanto già stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 296 del 15/2/2005.

**ASSE 3 – “ACCESSO ALLE RISORSE FINANZIARIE PER IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO”****MISURA 3.1 - CREDITO AGEVOLATO TRAMITE ARTIGIANCASSA S.P.A.**

Vengono riconfermati il Regolamento delle operazioni di credito agevolato ed il Regolamento delle operazioni di locazione finanziaria agevolata a favore delle imprese artigiane della Liguria ricompresi nell'ambito del Piano annuale degli interventi per l'artigianato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 436 del 7/5/2004.

Ai precitati Regolamenti vengono tuttavia apportate le seguenti modifiche dipendenti, fra l'altro, da adeguamenti richiesti dal sistema bancario che vengono condivisi.

**Modifiche al Regolamento delle operazioni di credito agevolato.****Il secondo periodo del paragrafo 2 viene così sostituito:**

“La predetta domanda, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere trasmessa dalla Banca alla Sede Regionale Artigiancassa della Liguria entro il termine di 6 mesi dalla data di erogazione del finanziamento o, nel caso di previsione di un periodo di utilizzo, entro 6 mesi dalla data di scadenza del periodo di utilizzo medesimo, ovvero di 12 mesi per l'impresa iscritta al solo Registro imprese e per l'aspirante artigiano.”

**Il quarto periodo del paragrafo 3 viene così sostituito:**

“In luogo dell'originale delle fatture può essere prodotta la relativa copia fotostatica resa conforme all'originale ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/00 ovvero dalla Banca stessa. Sull'originale della fattura, a cura della Banca, dovrà essere preventivamente apposta la seguente dicitura: “Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato della Regione per il tramite di Artigiancassa”. Relativamente all'acquisto di immobili e all'acquisizione di azienda deve essere prodotta copia del relativo contratto resa conforme all'originale ai sensi di legge.”

**Il primo periodo del paragrafo 4 viene così sostituito:**

“Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso e alle altre condizioni economiche liberamente concordati tra le parti, possono prevedere un “periodo di utilizzo e/o di preammortamento”, anch'esso agevolato con le stesse intensità di contributo di cui all'art. 7, della durata pari a quella necessaria alla realizzazione dell'investimento, ossia 24 mesi per le destinazioni di cui al precedente paragrafo 3, lettera sub a) e 6 mesi per le restanti destinazioni del predetto paragrafo 3.”

**Dopo il quarto periodo del paragrafo 5 viene aggiunto il seguente periodo:**

“Per tutte le operazioni che comportino alle imprese o loro consorzi il superamento del limite “de minimis” le agevolazioni concedibili possono consistere, in alternativa, in un contributo in conto interessi nel limite massimo delle seguenti percentuali come da Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001:

- aree in deroga art. 87.3.c. 8% ESN (Equivalente Sovvenzione Netta) + 10% ESL (Equivalente Sovvenzione Lorda)
- altre aree 15% ESL.”

**Il quarto periodo, punto 1, lettera b), del paragrafo 6 viene così sostituito:**

“b) in carenza di fondi, l'ammissione al contributo con riserva, da sciogliere se e quando saranno disponibili i relativi fondi secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare saranno comunicate da Artigiancassa all'impresa al momento dello scioglimento della riserva stessa.

A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo sarà corrisposto senza maggiorazione degli interessi. Qualora la riserva non venga sciolta entro il termine di tre anni dalla data della deliberazione di approvazione del contributo da parte del Comitato tecnico regionale di valutazione presso Artigiancassa l'operazione

medesima non beneficerà del contributo interessi e resterà regolata al tasso di stipula. Di tale circostanza viene data comunicazione ai soggetti in precedenza indicati.”

**Il quarto periodo del paragrafo 9 viene così sostituito:**

“Per le operazioni di finanziamento agevolate con le risorse finanziarie comunitarie, il contributo è erogato in unica soluzione all’impresa, entro 30 giorni dalla delibera di concessione. A tal fine, il contributo spettante è attualizzato al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa ed è versato alla banca che dovrà provvedere ad accreditarlo all’impresa stessa entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata da Artigiancassa.”

**Modifiche al Regolamento delle operazioni di locazione finanziaria agevolata.**

**Dopo il primo periodo del paragrafo 5 viene aggiunto il seguente periodo:**

“Per tutte le operazioni che comportino alle imprese o loro consorzi il superamento del limite “de minimis” le agevolazioni concedibili possono consistere, in alternativa, in un contributo in conto interessi nel limite massimo delle seguenti percentuali come da Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001:

- aree in deroga art. 87.3.c. 8% ESN (Equivalente Sovvenzione Netta) + 10% ESL (Equivalente Sovvenzione Lorda)
- altre aree 15% ESL.”

**Il quarto periodo, lettera b), del paragrafo 6 viene così sostituito:**

“b) in carenza di fondi, l’ammissione al contributo con riserva, da sciogliere se e quando saranno disponibili i relativi fondi secondo l’ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare saranno comunicate da Artigiancassa all’impresa al momento dello scioglimento della riserva stessa.

A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo sarà corrisposto senza maggiorazione degli interessi. Qualora la riserva non venga sciolta entro il termine di tre anni dalla data di deliberazione di approvazione del contributo da parte del Comitato Tecnico Regionale di Valutazione presso Artigiancassa, l’operazione non beneficerà del contributo in conto canoni. Di tale circostanza sarà data comunicazione ai soggetti in precedenza indicati.”

**Il quarto periodo del paragrafo 9 viene così sostituito:**

“Per le operazioni di locazione finanziaria agevolate con le risorse finanziarie comunitarie, il contributo è erogato in unica soluzione all’impresa, entro 30 giorni dalla delibera di concessione. A tal fine, il contributo spettante è attualizzato al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa ed è versato alla Banca/Società di leasing che dovrà provvedere ad accreditarlo all’impresa stessa entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata da Artigiancassa.”



### MISURA 3.2 - RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI

#### A. Finalità

A seguito della profonda trasformazione delle modalità di gestione del credito rispetto agli assetti tradizionali e della prossima entrata in vigore del Nuovo Accordo di Basilea, le imprese, ed in particolare quelle di più piccola dimensione come quelle artigiane, devono essere in grado di adeguarsi, nei prossimi anni, a queste innovazioni.

Per contribuire a risolvere questi problemi, la Regione Liguria intende rafforzare e razionalizzare il sistema degli organismi consortili di garanzia fidi (i confidi, come definiti dall'art. 13 del D.L. n. 269/2003) promossi dalle associazioni di categoria. Questi soggetti possono infatti sostenere la capacità contrattuale delle piccole imprese nei confronti delle banche, integrare con la loro garanzia situazioni di scarsa consistenza patrimoniale e costituire dei canali di diffusione di cultura finanziaria tra la massa delle imprese.

Tale azione verrà attuata attraverso uno stretto coordinamento di tutte le risorse stanziare a favore della garanzia fidi ed attraverso un opportuno rilancio dell'utilizzo di fondi già in essere ma gravati da vincoli di destinazione e modalità operative ormai obsolete, in un'ottica di massimizzazione dell'utilizzo di tutte le risorse disponibili.

#### B. Descrizione dell'intervento

La Regione interviene a sostegno della capacità operativa di garanzia del Confart, impegnato nell'attuazione del progetto di creazione di un unico organismo di garanzia per l'artigianato in Liguria, in grado di assicurare un livello di prestazione adeguato e di superare la situazione di partenza di eccessiva frammentazione del sistema attraverso una serie di operazioni di fusione.

La Regione eroga un contributo ad integrazione del patrimonio, ai sensi dell'art. 59 della legge regionale n° 3/2003, con il quale il Confart dovrà costituire i fondi di garanzia necessari a realizzare prestazioni di garanzie in primo grado a favore delle imprese aderenti, con priorità alle imprese aventi sede operativa nelle province liguri nelle quali erano in precedenza operativi organismi di garanzia che hanno partecipato al programma di fusioni promosse dal Confart.

Come previsto dal Programma Triennale, nello svolgimento di tali attività il Confart dovrà :

- assicurare una idonea validità patrimoniale della garanzia;
- garantire massimali di finanziamento almeno in linea con quelli assistibili dall'Artigiancassa (1 milione di euro);
- valutare adeguatamente i rischi;
- diversificare i prodotti garantiti;
- assicurare un'assistenza alle imprese a condizioni omogenee su tutto il territorio della Liguria;

- realizzare adeguate azioni di recupero crediti in caso di insolvenza delle imprese garantite;
- utilizzare tutti gli sportelli di sostegno di livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Confart adotterà inoltre modalità operative tali da non configurare in alcun modo la concessione di un "aiuto di Stato", ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE, e da rispettare, in quanto applicabili, le condizioni di cui alle norme 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004, garantendo il costante rispetto di tutte le condizioni previste dalla Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzia, n. 2000/C 71/07 nonché dei principi elaborati nella prassi decisionale della Commissione Europea relativamente all'Italia.

Presupposto per la concessione dei contributi è che l'adesione al Confart sia aperta a tutte le imprese, regolarmente iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane, ed ai soggetti di cui all'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 3/2003 aventi localizzazione operativa in Liguria, che risultino attivi e non colpiti da procedure concorsuali o soggetti a procedure di liquidazione. Lo Statuto del Confart stabilisce al riguardo che le richieste di adesione presentate dalle imprese in possesso dei precitati requisiti formali di ammissione non possano essere respinte.

Il Confart presenterà entro il 31 marzo di ciascun anno una dettagliata relazione sull'attività svolta nell'anno precedente in attuazione degli obiettivi previsti dal Programma Triennale, documentando:

- l'attività svolta per attuare il programma di razionalizzazione degli organismi di garanzia ed i risultati conseguiti;
- i dati quantitativi analitici relativi all'attività di garanzia specificando il bilancio delle risorse impegnate e di quelle disponibili;
- una opportuna descrizione delle caratteristiche qualitative dell'attività svolta e dei progressi raggiunti nella direzione di un continuo miglioramento delle prestazioni, sul modello dei più importanti organismi di garanzia di riferimento a livello nazionale.

#### **C. Costituzione dei fondi**

Il Confart utilizzerà il contributo concesso dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 59 della legge regionale n° 3/2003 e le altre risorse finanziarie previste dalla presente Misura per la costituzione di uno o più fondi di garanzia a fronte della complessiva attività svolta. Idonea comunicazione iniziale verrà prodotta alla Regione Liguria riguardo ai fondi costituiti.

#### **D. Decorrenza e termine di costituzione dei fondi**

I fondi di garanzia dovranno essere costituiti entro trenta giorni dall'acquisizione della disponibilità delle risorse finanziarie.

#### **E. Soggetti beneficiari**

I soggetti di cui all'art. 2, commi 1 e 3 della legge regionale n° 3/2003.

**F. Copertura geografica**

Tutto il territorio regionale.

**G. Risultati attesi****1. Indicatori di realizzazione**

- numero di confidi esistenti che accettano di partecipare ad operazioni di fusione in funzione del progetto di riorganizzazione del sistema dei confidi liguri per l'artigianato;
- numero di finanziamenti garantiti con separato riferimento ai finanziamenti per investimenti ed ai dati di flusso e di consistenza a fine periodo;
- importo dei finanziamenti garantiti con separato riferimento ai finanziamenti per investimenti ed ai dati di flusso e di consistenza a fine periodo;

**2. Indicatori di risultato**

Incidenza e tasso di crescita dell'importo dei finanziamenti garantiti dal Confart rispetto al totale degli impieghi bancari e leasing alle imprese in Liguria.

**H. Attuazione****1. Autorità responsabile**

Regione Liguria – Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione – Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato.

**2. Soggetto attuatore**

Il Confart per la concessione delle garanzie a favore dei beneficiari finali, sulla base della convenzione vigente.

**3. Modalità attuative**

La misura sarà attuata attraverso le procedure indicate nella suddetta convenzione e l'istruttoria delle domande presentate è svolta dal soggetto attuatore.

La concessione delle singole garanzie avverrà dietro esame di merito del rischio su ciascuna posizione. Esso dovrà tenere in adeguato conto di entrambe le esigenze, ovvero, da un lato, quella di assicurare una adeguata valenza promozionale delle garanzie e, dall'altro, quella di conservare nel tempo l'integrità dei fondi di garanzia.

Le garanzie saranno concesse dal Confart prioritariamente a valere sul fondo di garanzia previsto dal Docup Obiettivo 2 Liguria 2000/06, in quanto attivato, e, quindi, a valere sulle risorse di cui alla presente Misura.

**I. Dotazione finanziaria**

Il contributo a favore del Confart ai sensi dell'art. 59 della legge regionale n° 3/2003 è previsto a valere sul capitolo 7962 del Bilancio della Regione Liguria che reca per l'anno 2005 la disponibilità di € 300.000,00.

Il Confart utilizzerà altresì risorse provenienti da altri fondi d'intervento, quali gli obiettivi comunitari e il Fondo regionale di garanzia.



**ASSE 4 – “ASSOCIAZIONISMO ECONOMICO ED ASSISTENZA TECNICA”****MISURA 4.1 – ASSISTENZA TECNICA E SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE ARTIGIANE****A. Finalità**

Agevolare l'organizzazione della domanda e dell'offerta di servizi all'impresa attraverso il finanziamento di progetti volti alla promozione e allo sviluppo dell'artigianato.

**B. Descrizione dell'intervento**

La Regione, per conseguire le finalità sopra delineate, prevede stanziamenti a favore dei soggetti aventi titolo, per la realizzazione di progetti che riguardino almeno una delle seguenti attività:

- a) assistenza organizzativa, manageriale e finanziaria dell'impresa;
- b) attività consulenziali volte alla promozione dell'associazionismo;
- c) attività consulenziali volte alla promozione di nuovi centri anche con finalità formative;
- d) trasferimento di informazioni relative a normative regionali, nazionali e comunitarie;
- e) attività consulenziali a sostegno dell'imprenditoria femminile e di quella giovanile;
- f) predisposizione di studi e ricerche;
- g) attività consulenziali volte all'aggiornamento tecnico del personale delle associazioni regionali e provinciali degli artigiani.

I progetti sono finanziati con un contributo in conto capitale nella misura del 50% della spesa ritenuta ammissibile in base a quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12.01.2001.

Sono altresì ammesse a contributo le spese relative all'I.V.A. sostenute dal beneficiario finale ai sensi di quanto disposto dalla norma 7 del Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10/3/2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000.

**C. Spese ammissibili**

Sono ammesse a contributo tutte le spese debitamente documentate relative all'impiego di consulenti esterni ivi comprese le spese per viaggi e trasferte dei consulenti stessi nei limiti del 15% delle spese ammissibili.

**D. Decorrenza e termine di ammissibilità delle spese**

I progetti devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda e conclusi entro il termine finale assegnato nel provvedimento di concessione del contributo e, comunque, non oltre il termine di 24 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo stesso con la

possibilità, da parte del soggetto beneficiario, di richiedere, con istanza motivata, una proroga della scadenza per un periodo massimo di 6 mesi.

#### **E. Soggetti beneficiari**

Sono beneficiarie dei contributi le Associazioni regionali degli artigiani e della piccola impresa rappresentate nel C.N.E.L. e nelle quattro province liguri e con struttura regionale operante in Liguria.

#### **F. Copertura geografica**

Tutto il territorio regionale.

#### **G. Risultati attesi**

##### **1. Indicatori di realizzazione**

Numero di imprese e/o soggetti coinvolti nei progetti.

##### **2. Indicatori di risultato**

Aumento e qualificazione dell'offerta di servizi alle imprese liguri.

#### **H. Attuazione**

##### **1. Autorità responsabile**

Regione Liguria – Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione – Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato.

##### **2. Soggetto attuatore**

L'attività di gestione sarà affidata alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.a., sulla base di apposita convenzione.

##### **3. Modalità attuative**

Le domande dovranno essere spedite dai soggetti richiedenti, anche congiuntamente, a F.I.L.S.E. S.p.a. a decorrere dal 1° dicembre 2005 fino al 31 gennaio 2006.

La domanda deve essere indirizzata a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.a.  
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova.

Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione deve essere apposta la dicitura:

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DEL  
PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO 2005  
Misura 4.1 – "Assistenza tecnica e servizi innovativi alle imprese artigiane".

La domanda, compilata utilizzando la modulistica appositamente predisposta e reperibile presso la F.I.L.S.E. S.p.a. o direttamente presso il sito Internet [www.filse.it](http://www.filse.it), deve essere prodotta, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, in originale, corredata della prescritta documentazione e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione delle domande esse dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata e successivamente, per la determinazione delle priorità di arrivo fra quelle spedite in pari data, verrà effettuato sorteggio alla presenza di notaio.

Le domande spedite oltre i termini stabiliti non verranno ammesse ad istruttoria.

L'istruttoria delle domande viene effettuata dalla F.I.L.S.E. S.p.a., sentito il Comitato Tecnico per l'Artigianato di cui all'art. 40 della Legge Regionale n. 3/2003, con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della legge regionale 6/6/1991, n. 8 e del relativo regolamento di attuazione (Reg. regionale 4 luglio 1994 n. 2).

Il primo atto del procedimento è costituito dalla comunicazione dell'avvio dello stesso che il responsabile del procedimento trasmetterà al richiedente entro il decimo giorno successivo al ricevimento della domanda.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, del regolamento regionale n. 2 del 1994 alle domande irregolari o incomplete sarà assegnato, dal responsabile del procedimento, per il perfezionamento un termine perentorio di 15 giorni oltre il quale la domanda sarà considerata inammissibile.

Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal richiedente il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del regolamento regionale n. 2 del 1994, provvederà alla specifica richiesta assegnando un termine perentorio di 15 giorni trascorso il quale il progetto verrà valutato sulla base della documentazione agli atti.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, con un giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni, evidenziando le spese ammesse e quelle escluse.

Il 50% del contributo assegnato ad ogni singolo progetto è erogato contestualmente all'approvazione della domanda da parte del soggetto gestore e il saldo è erogato alla presentazione di una relazione descrittiva del progetto realizzato e della relativa documentazione di spesa.

E' consentita una sola modificazione del programma di investimento già approvato, previa autorizzazione da parte della F.I.L.S.E. S.p.a., a pena di inammissibilità delle spese non preventivamente autorizzate. Ogni qualvolta la variazione non alteri in alcun modo la finalità ultima del progetto non risulta necessaria richiesta di modifica, ma è sufficiente una semplice comunicazione alla FILSE.

Qualora il soggetto destinatario dei benefici di legge non realizzi totalmente il programma approvato ed il costo dell'investimento risulti inferiore a quello stabilito nell'atto di concessione, il contributo relativo verrà proporzionalmente ridotto semprechè la F.I.L.S.E. S.p.a. accerti che le finalità dell'investimento siano state sostanzialmente conseguite. Ove l'investimento effettuato, benché non realizzato totalmente, comporti comunque la concessione del contributo nel suo ammontare massimo, questo viene mantenuto. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi originariamente previsti in sede di concessione del contributo o di mancata realizzazione dell'iniziativa il contributo stesso viene revocato.

I progetti agevolati con la presente misura dovranno riportare, nella loro fase attuativa, il logo della Regione Liguria e l'indicazione che l'iniziativa è stata finanziata con il contributo della Regione stessa, al fine di garantirne una adeguata pubblicità.

La Regione e la F.I.L.S.E. S.p.a. potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

Ai sensi del Decreto legislativo 30/6/2003, n° 196 i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento e può esercitare gli altri diritti previsti in tale articolo.

#### **I. Dotazione finanziaria e modalità di gestione dei fondi**

I contributi a favore delle Associazioni artigiane saranno finanziati con quota parte del "Fondo regionale per l'artigianato" costituito presso la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.a. (F.I.L.S.E.) in attuazione dell'art. 38 della legge regionale n. 3/2003, di cui al cap. 7960 del Bilancio della Regione Liguria.

La quota del conferimento a F.I.L.S.E. S.p.a., che dovrà essere riservata alla concessione dei contributi di cui sopra, è fissata in € 100.000,00 per l'anno 2005.

## APPENDICE 1 ALLA MISURA 4.1

ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE OBBLIGATORIAMENTE PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PREVISTO DAL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO (DI CUI ALL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 2003 N. 3) - MISURA 4.1 "ASSISTENZA TECNICA E SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE ARTIGIANE":

- domanda di contributo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 1);
- relazione illustrativa del progetto e delle spese previste per la sua attuazione (allegato 2);
- documentazione concernente le spese previste e/o sostenute.

ALLEGATO 1 ALLA MISURA 4.1

Originale per la  
FI.L.S.E. in bollo  
da siglare su ogni  
pagina da parte del  
legale  
rappresentante

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

Spett.le  
FI.L.S.E S.p.a.  
Via Peschiera, 16  
16122 GENOVA

OGGETTO: Domanda di contributo in conto capitale ai sensi del Piano annuale degli interventi per l'artigianato (di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003 n. 3) - Misura 4.1 "Assistenza tecnica e servizi innovativi alle imprese artigiane".

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale  
rappresentante dell'Associazione \_\_\_\_\_ (denominazione e sede)  
\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

chiede

la concessione di un contributo in conto capitale nei limiti del 50% della spesa ritenuta ammissibile pari all'ammontare di euro \_\_\_\_\_  
(in lettere) \_\_\_\_\_

finalizzato alla realizzazione dell'investimento complessivo di euro \_\_\_\_\_  
(in lettere) \_\_\_\_\_

descritto nella relazione illustrativa di cui all'allegato 2 della misura in oggetto.



All'uopo, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

dichiara

1. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca del contributo in conto capitale richiesto e di impegnarsi a rispettarle;
2. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione anche successivamente richiesta, sono rigorosamente conformi alla realtà;
3. di accettare le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Liguria e la F.I.L.S.E. riterranno di effettuare in relazione al contributo concesso;
4. di impegnarsi a fornire a F.I.L.S.E. ogni documento e informazione richiesto dalla stessa;
5. che l'Associazione è una struttura regionale operante in Liguria ed è presente nel CNEL e nelle quattro province liguri;
6. che il progetto di cui alla presente richiesta rientra nella seguente tipologia (evidenziare unicamente la voce che interessa):
  - assistenza organizzativa, manageriale e finanziaria dell'impresa;
  - attività consulenziali volte alla promozione dell'associazionismo;
  - attività consulenziali volte alla promozione di nuovi centri anche con finalità formative;
  - trasferimento di informazioni relative a normative regionali, nazionali e comunitarie;
  - attività consulenziali a sostegno dell'imprenditoria femminile e di quella giovanile;
  - predisposizione di studi e ricerche;
  - attività consulenziali volte all'aggiornamento tecnico del personale delle associazioni regionali e provinciali degli artigiani;
7. che l'IVA costituisce spesa realmente e definitivamente sostenuta dall'Associazione beneficiaria del contributo ai sensi di quanto disposto dalla Norma 7 del Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10/3/2004;
8. che l'accredito dell'anticipo e del saldo del contributo concesso venga effettuato sul conto corrente n° \_\_\_\_\_ presso la Banca \_\_\_\_\_  
CIN \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_;
9. che l'interlocutore esclusivo per i rapporti con la F.I.L.S.E., oltre al legale rappresentante, per l'istruttoria della domanda è il sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (allegare fotocopia di documento di identità).

Alla presente domanda vengono allegati i seguenti documenti:

---

---

---

---

---

---

Autorizza la Regione Liguria e la F.I.L.S.E. ad utilizzare, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 i dati acquisiti esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Timbro dell'Associazione

Firma del Legale rappresentante

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, Comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

ALLEGATO 2 ALLA MISURA 4.1

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO**  
(da siglare su ogni foglio da parte del legale rappresentante)

Piano annuale degli interventi per l'artigianato  
(di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3)  
Misura 4.1 "Assistenza tecnica e servizi innovativi alle imprese artigiane"

A – PREVISIONI PROGETTUALI

A1 - Descrizione del progetto:

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

A2 - Spese relative all'utilizzo di consulenti esterni:

---



---



---



---



---

Nominativi, curricula e preventivi	Importo
<b>TOTALE</b>	

A2 - Spese relative a viaggi e trasferte dei consulenti (nei limiti del 15% delle spese ammissibili):

---



---



---



---



---

---

---

Indicare mezzi utilizzati	Importo
TOTALE	

TOTALE GENERALE (IVA inclusa)	
-------------------------------	--

A3 - data di avvio del programma \_\_\_\_\_

- data di ultimazione prevista \_\_\_\_\_

A4 - Annotazioni:

---

---

---

---

---

---

---

---

B – PIANO FINANZIARIO

(dati in migliaia di Euro)

FABBISOGNO		FONTI DI COPERTURA	
Spese agevolabili		Mezzi propri	
		Contributo in conto capitale	
Totale fabbisogni		Totale fonti	

Luogo e data .....

Timbro dell'Associazione

Firma del Legale rappresentante

## MISURA 4.4 INCENTIVI ALLO SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO TRA IMPRESE ARTIGIANE

### A. Finalità

La Regione favorisce e promuove l'associazionismo economico e la cooperazione tra imprese artigiane quale strumento essenziale per lo sviluppo del comparto artigiano.

### B. Descrizione dell'intervento

La misura agevola, mediante la concessione di contributi in conto capitale, la realizzazione di progetti operativi e di programmi integrati.

I contributi in conto capitale sono concessi in conformità a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12/1/2001 ed articolati in base alla localizzazione della sede operativa dei soggetti richiedenti i contributi stessi ed espressi in Equivalente Sovvenzione Netto (ESN) e/o Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

Le intensità delle agevolazioni sono riportate nella tabella seguente:

Area	Intensità di aiuto
Aree in deroga all'art.87.3.c	8% ESN + 10% ESL
Restanti zone	15% ESL

In alternativa, tali soggetti possono richiedere che i suddetti contributi siano concessi secondo la regola "de minimis", così come definita dalla Commissione europea nel Regolamento n. 69/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee L/10 del 13 gennaio 2001, che prevede l'importo massimo di 100.000 EURO di aiuti complessivi a titolo "de minimis" ottenibili nel periodo di tre anni.

Nel caso in cui i contributi siano richiesti in regime "de minimis" l'intensità di agevolazione è fissata nella misura del 30 % delle spese ritenute ammissibili. Tale percentuale è elevata al:

- 35% per gli organismi consortili costituiti e iscritti alla separata sezione dell'Albo provinciale delle imprese artigiane da non oltre un anno rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo e per quelli costituiti per due terzi da imprese artigiane formate da donne ai sensi della legge 25/2/1992 n. 215, nonché per gli organismi consortili già costituiti che ottengano l'iscrizione al competente Albo provinciale entro dodici mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo;
- 40% per gli organismi consortili costituiti per due terzi da imprese artigiane formate da giovani ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della legge regionale n. 3/2003.

Per i consorzi che intendono realizzare formazione per i propri consorziati è compresa anche tutta l'area attrezzata e la strumentazione necessaria allo svolgimento dell'attività formativa, tenendo conto anche della fruibilità della strumentazione acquisita da parte del consorzio stesso per il raggiungimento dei propri obiettivi economici. Per i suddetti interventi il contributo in regime "de minimis" è fissato nella misura del 50% delle spese ritenute ammissibili.

Il previsto contributo in conto capitale è cumulabile con:



- il mutuo agevolato che il soggetto beneficiario può ottenere attraverso Artigiancassa SpA per la parte di investimento non coperta dal contributo stesso, come previsto nella misura 3.1 del Piano annuale per l'artigianato relativo agli anni 2003 e 2004;
- le garanzie che il soggetto beneficiario può ottenere attraverso il Confart, per l'importo di tutto l'investimento, come previsto nella misura 3.2 del precitato Piano annuale.

### C. Spese ammissibili

Nell'ambito della tipologia di intervento rivolta alla realizzazione di progetti operativi e di programmi integrati sono considerate ammissibili le spese finalizzate:

all'acquisizione e all'apprestamento di aree attrezzate nonché alla costruzione, all'acquisto e alla ristrutturazione o all'ampliamento di fabbricati e impianti; all'acquisto di beni strumentali finalizzati al miglioramento dei prodotti o dei processi produttivi o all'introduzione di nuovi prodotti o processi produttivi nonché all'acquisizione di programmi per l'utilizzazione delle macchine e di brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive.

E' compresa nella spesa ogni opera finalizzata a rendere fruibile l'area stessa ai fini produttivi ivi comprese soste attrezzate per l'autotrasporto in transito e locale.

Sono ammessi, inoltre:

- gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria corrisposti al Comune o le opere realizzate a scomputo di tali oneri;
- i costi di progettazione e di direzione dei lavori nella misura del 10 per cento delle spese relative a opere edili ed impianti primari;
- l'acquisto di impianti produttivi, attrezzature e beni strumentali ivi compresi arredi e software;
- l'acquisto di brevetti e licenze funzionali all'esercizio dell'attività;
- Tutte le spese sostenute dai soggetti beneficiari dei contributi dovranno essere documentate da titoli di spesa di importo minimo, al netto di I.V.A., di € 500,00 e gli stessi titoli di spesa non potranno essere regolati per contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle spese ammissibili.
- Nel caso di acquisto di beni immobili, ai sensi della norma 6 del Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10/3/2004 devono essere prodotti:
  - un certificato emesso da un professionista qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato che attesti che il prezzo dell'immobile stesso non supera il valore di mercato e che l'immobile è conforme alla normativa nazionale oppure specifichi i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;
  - una dichiarazione del venditore che attesti che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario.
- Nel caso di acquisto di macchinari ed attrezzature usati, ai sensi della norma 4 del Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10/3/2004 devono essere prodotte:
  - una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta dei beni da finanziare e confermi che, in relazione ad essi, nel corso dei precedenti sette anni, non ha beneficiato di altre agevolazioni finanziarie regionali, nazionali o comunitarie;
  - una perizia asseverata da un tecnico iscritto ad Ordine o Albo professionale, dalla quale risulti che: a) il prezzo dei macchinari o delle attrezzature usati non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di macchinari o attrezzature similari nuovi; b) le caratteristiche tecniche dei macchinari o delle attrezzature usati sono adeguate alle esigenze e sono conformi alle pertinenti norme e standards.
- I beni strumentali acquistati per la realizzazione degli investimenti programmati devono rimanere di proprietà dei consorzi o delle società consortili per almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo; per i terreni e fabbricati detto termine è di cinque anni.

- Nel caso di acquisizioni in leasing la spesa ammissibile è quella relativa al costo del bene al netto degli interessi e degli altri oneri accessori. Il contratto deve prevedere la clausola del riscatto.
- Non sono ammesse a contributo le seguenti spese:
  - a) spese per acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto effettuate da consorzi o società consortili la cui attività principale rientri nel settore dei trasporti;
  - b) spese per l'acquisto di immobili destinati esclusivamente alla sede legale o amministrativa del consorzio o della società consortile;
  - c) spese per atti notarili, consulenze, registrazioni, tasse, imposte e oneri di concessione connessi al rilascio del titolo edilizio autorizzativo;
  - d) spese relative al trasferimento a vario titolo della disponibilità di beni immobili tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
  - e) spese relative a prestazioni effettuate con personale delle imprese consorziate richiedenti il contributo inclusi i titolari, i soci, gli amministratori e coloro che comunque ricoprono cariche sociali;
  - f) spese concernenti esclusivamente lavori di manutenzione ordinaria e beni di consumo.
- Non sono altresì ammesse a contributo le richieste di consorzi che abbiano la sede operativa in promiscuità con attività di terzi fatta eccezione per le associazioni di categoria e loro partecipate.
- Non sono ammessi a contributo i programmi di investimento di importo complessivo ammissibile inferiore a € 30.000,00.

#### **D. Decorrenza e termine di ammissibilità delle spese**

Per l'ottenimento del contributo in conto capitale i programmi di investimento agevolabili dovranno prevedere:

- l'avvio a partire dall'1/1/2005 per gli investimenti finanziati ai sensi del Regolamento (CE) n. 69 della Commissione del 12 gennaio 2001 ("de minimis")
- l'avvio a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda di contributo per gli investimenti finanziati ai sensi del Regolamento (CE) n. 70 della Commissione del 12 gennaio 2001;
- la chiusura entro 36 mesi dalla data di avvio, con la possibilità da parte del soggetto beneficiario di richiedere una proroga della scadenza di ulteriori sei mesi per motivi oggettivi.

Si precisa che le date di avvio e di chiusura del programma sono determinate dalle date rispettivamente del primo e dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Qualora vi siano beni acquisiti con la locazione finanziaria, i titoli di spesa suddetti sono quelli intestati alla società di leasing.

#### **E. Soggetti beneficiari**

Sono destinatari dei contributi regionali i consorzi e le società consortili anche in forma di cooperativa aventi i requisiti previsti dall'articolo 7 della L.R. n.3/2003.

Ai sensi dell'art. 2 della stessa legge regionale n. 3/2003 potranno presentare domanda di contributo anche i consorzi e le società consortili che ottengano l'iscrizione al competente Albo provinciale entro dodici mesi dalla data di presentazione della medesima domanda di contributo, inoltre le provvidenze possono essere disposte esclusivamente a favore di soggetti composti per almeno due terzi da imprese aventi sede legale ed almeno una sede operativa in Liguria.

Le provvidenze sono disposte a favore di organismi consortili aventi una sede operativa in Liguria ed i cui progetti riguardino iniziative realizzate in tale ambito territoriale.

#### **F. Copertura geografica**

Tutto il territorio regionale.

#### **G. Risultati attesi**

##### **1. Indicatori di realizzazione**

Numero di domande per la realizzazione di progetti operativi e di programmi integrati.

## 2. Indicatori di risultato

Valore degli investimenti indotti dalla misura.

## H. Attuazione

### 1. Autorità responsabile

Regione Liguria – Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione – Settore Politiche di Sviluppo Industria ed Artigianato.

### 2. Soggetto attuatore

L'attività di gestione viene affidata alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FILSE S.p.A., sulla base di apposita convenzione.

### 3. Modalità attuative

La misura sarà attuata attraverso le procedure indicate nella suddetta convenzione e l'istruttoria delle domande presentate è svolta dal soggetto attuatore.

- Per l'accesso al contributo in conto capitale, le domande dovranno essere spedite a FILSE S.p.a. a decorrere dal 1° dicembre 2005 fino al 31 gennaio 2006.

La domanda deve essere indirizzata a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.a.  
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova.

Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione deve essere apposta la dicitura:

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DEL  
PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO 2005  
Misura 4.4 – "Incentivi allo sviluppo dell'associazionismo tra imprese artigiane".

La domanda, compilata utilizzando la modulistica appositamente predisposta e reperibile presso la F.I.L.S.E. S.p.a. o direttamente presso il sito Internet [www.filse.it](http://www.filse.it), deve essere prodotta, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, in originale, corredata della prescritta documentazione obbligatoria di cui all'Appendice 1 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, pena l'irricevibilità della stessa.

Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda a valere sulla misura entro i termini sopra indicati.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione delle domande esse dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata e successivamente, per la determinazione delle priorità di arrivo fra quelle spedite in pari data, verrà effettuato sorteggio alla presenza di notaio.

Le domande spedite oltre i termini stabiliti non verranno ammesse ad istruttoria.

L'istruttoria delle domande viene effettuata dalla F.I.L.S.E. S.p.a., sentito il Comitato Tecnico per l'Artigianato di cui all'art. 40 della Legge Regionale n. 03/2003, con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande tenuto conto tuttavia di quanto stabilito al successivo periodo.

Le domande per l'ottenimento delle provvidenze, presentate da consorzi o società consortili costituiti per lo svolgimento di attività amministrative e/o contabili, saranno valutate e finanziate successivamente alle domande presentate dagli altri soggetti.



Le domande per l'ottenimento delle provvidenze, presentate da consorzi o società consortili costituiti anteriormente al 30/6/2005 relative ad interventi localizzati nelle aree eligibili alle agevolazioni previste dai programmi comunitari e agli stessi conformi per tipologia di investimento e per settore di attività del proponente, possono essere presentate per la richiesta delle agevolazioni previste dalla misura in esame ma saranno valutate e finanziate successivamente alle domande presentate dagli altri soggetti.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della legge regionale 6/6/1991, n. 8 e del relativo regolamento di attuazione (Reg. regionale 4 luglio 1994 n. 2).

Il primo atto del procedimento è costituito dalla comunicazione dell'avvio dello stesso che il responsabile del procedimento trasmetterà al richiedente entro il decimo giorno successivo al ricevimento della domanda.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, del regolamento regionale n. 2 del 1994 alle domande irregolari o incomplete sarà assegnato, dal responsabile del procedimento, per il perfezionamento un termine perentorio di 15 giorni oltre il quale la domanda sarà considerata inammissibile.

Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal richiedente il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del regolamento regionale n. 2 del 1994, provvederà alla specifica richiesta assegnando un termine perentorio di 30 giorni trascorso inutilmente il quale il progetto verrà valutato sulla base della documentazione agli atti.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda, con un giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni, evidenziando le spese ammesse e quelle escluse.

L'erogazione del contributo avviene alla conclusione dell'investimento, previa rendicontazione dell'intervento, da effettuarsi mediante presentazione dei relativi documenti di spesa e di un rapporto dettagliato sulla realizzazione del programma di investimento presentato, redatto da un tecnico abilitato, contenente:

- descrizione delle spese effettuate, suddivise tra le singole voci del programma stesso;
- dimostrazione della corrispondenza tra le spese effettuate e le singole voci del programma approvato;
- valutazione tecnico-economica dei risultati conseguiti.

Il beneficiario del contributo può chiedere l'erogazione di un anticipo pari al 50% del contributo concesso accompagnata da garanzia fidejussoria "a prima richiesta" con istituti bancari o assicurativi a favore della F.I.L.S.E. S.p.A. a garanzia dell'esecuzione dell'intervento secondo il modello allegato 5. Il beneficiario, sulla base di uno stato di avanzamento del programma redatto da tecnico abilitato pari al 50% della spesa ammessa a contributo, può chiedere la liquidazione di un acconto pari al 75% del contributo stesso, dedotto l'eventuale anticipo ricevuto. La liquidazione del saldo avviene alla conclusione dell'investimento, a seguito di presentazione dei documenti di spesa e di un rapporto dettagliato sulla realizzazione del programma di investimento presentato, redatto da un tecnico abilitato contenente:

- descrizione delle spese effettuate, suddivise tra le singole voci del programma stesso;
- dimostrazione della corrispondenza tra le spese effettuate e le singole voci del programma approvato;
- valutazione tecnico-economica dei risultati conseguiti.

E' consentita una sola modificazione del programma di investimento già approvato, previa autorizzazione della F.I.L.S.E. S.p.a., a pena di inammissibilità delle spese non preventivamente autorizzate. Ogni qualvolta la variazione non alteri in alcun modo la finalità ultima del progetto non risulta necessaria richiesta di modifica, ma è sufficiente una semplice comunicazione alla FILSE.

Qualora il soggetto destinatario dei benefici di legge non realizzi totalmente il programma approvato ed il costo dell'investimento risulti inferiore a quello stabilito nell'atto di concessione, il contributo relativo verrà proporzionalmente ridotto semprechè la F.I.L.S.E. S.p.a. accerti che le finalità dell'investimento siano state sostanzialmente conseguite. Ove l'investimento effettuato, benché non realizzato totalmente, comporti comunque la concessione del contributo nel suo ammontare massimo, questo viene mantenuto. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi originariamente previsti in sede di concessione del contributo quest'ultimo viene revocato.

Si procede altresì alla revoca del contributo in conto capitale in caso di:

1. mancata realizzazione dell'iniziativa;
2. alienazione degli immobili e dei beni strumentali rispettivamente entro cinque e tre anni dal provvedimento di liquidazione del contributo, ovvero risoluzione del contratto di locazione finanziaria per inadempimento dell'utilizzatore. Qualora il soggetto beneficiario a seguito di trasferimento dell'attività abbandoni, entro il termine di tre anni dal provvedimento di liquidazione del contributo, l'immobile su cui sono stati realizzati gli impianti e le opere finanziati dalla F.I.L.S.E. S.p.a. la revoca è limitata alla parte di contributo relativa alle spese effettuate per la realizzazione degli impianti e delle opere suddetti;
3. cancellazione del soggetto beneficiario dalla separata sezione dell'Albo provinciale delle imprese artigiane entro tre anni dalla liquidazione del contributo.

Il contributo viene revocato anche in caso di inosservanza delle condizioni poste nel provvedimento di concessione.

La somma da restituire comprende il capitale liquidato e gli interessi legali dal momento del versamento del contributo a quello della restituzione.

Il soggetto beneficiario è tenuto ad erigere sul luogo delle opere e a conservare in buono stato un pannello con il logo della Regione Liguria e l'indicazione del finanziamento del progetto da parte della Regione stessa secondo le indicazioni di dettaglio fornite all'atto della concessione del finanziamento. In caso di realizzazione di opere edili il "cartello tipo di cantiere" dovrà essere uniformato a quanto disposto dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1148 dell'11/10/2002.

La Regione e la F.I.L.S.E. S.p.a. potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

Ai sensi del Decreto legislativo 30/6/2003, n° 196 i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento e può esercitare gli altri diritti previsti in tale articolo.

- Le procedure per la concessione e la revoca delle agevolazioni nella forma del contributo in conto interessi e del riconoscimento di garanzie sono disciplinate, rispettivamente, nell'ambito delle misure 3.1 e 3.2 del piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo agli anni 2003 e 2004.

## **I. Dotazione finanziaria e modalità di gestione dei fondi**

### Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale a favore dei soggetti beneficiari di cui al precedente punto E saranno finanziati con quota parte del "Fondo regionale per l'artigianato" costituito presso la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.a. (FILSE), in attuazione dell'art.38 della legge regionale n° 3/2003 di cui al capitolo 7960 del Bilancio della Regione Liguria.

La quota del conferimento a FILSE S.p.a., che dovrà essere riservata alla concessione dei contributi di cui sopra, è fissata per l'anno 2005 in € 965.000,00.

Il 30% di tale somma dovrà essere destinato, a norma dell'art. 57 della legge regionale n° 3/2003, alla sezione del Fondo a sostegno delle iniziative proposte da giovani imprenditori. Ove non pervengano tuttavia alla F.I.L.S.E. domande sufficienti ad utilizzare tale somma, la stessa sarà impiegata per finanziare le restanti iniziative.

Le domande dichiarate ammissibili a contributo ma non finanziabili per esaurimento dello stanziamento di cui precede decadranno dal beneficio dell'agevolazione di cui trattasi.

### Contributi in conto interessi

I contributi a favore dei nuovi consorzi e società consortili saranno finanziati con il Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane effettuate dalle Banche, gestito, in regime di concessione affidatale dalla Regione Liguria, da Artigiancassa S.p.A. nell'ambito dell'attività di attuazione della misura 3.1 di cui al Piano annuale per l'artigianato.

### Contributi in garanzia

Le garanzie a favore dei nuovi consorzi e società consortili saranno finanziate con i contributi al Confart ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale n° 3/2003 e con i conferimenti al Fondo regionale di garanzia presso Artigiancassa S.p.a. di cui all'articolo 62 nell'ambito dell'attività di attuazione della misura 3.2.



## APPENDICE 1 ALLA MISURA 4.4

**Elenco dei documenti da presentare obbligatoriamente per la richiesta del contributo in conto capitale previsto dal Piano annuale degli interventi per l'artigianato (di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003 n. 3) - Misura 4.4 "Incentivi allo sviluppo dell'associazionismo tra imprese artigiane":**

- domanda di contributo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 1);
- relazione illustrativa dell'organizzazione del consorzio o della società consortile, delle attività e del programma degli investimenti (allegato 2);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- copia dei libri soci aggiornato;
- copia dei preventivi/fatture di spesa, preliminare di compravendita e/o atto di acquisto dell'immobile;
- nel caso in cui il contributo richiesto si riferisca in parte alla costruzione o ristrutturazione di beni immobili: computi metrici estimativi relativi alle opere edili ed agli impianti redatti da tecnico abilitato, copia conforme dell'atto abilitativo ove già rilasciato dal Comune competente e copia delle relative planimetrie progettuali;
- nel caso di acquisti tramite locazione finanziaria: proposta di contratto/contratto della società di leasing sottoscritto dall'impresa con clausola di riscatto e preventivo/fattura dei beni oggetto del contratto;
- nel caso di acquisto di beni immobili:
  - un certificato emesso da un professionista qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato attestante che il prezzo dell'immobile stesso non supera il valore di mercato e che l'immobile è conforme alla normativa nazionale oppure che specifici i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;
  - una dichiarazione del venditore attestante che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario.
- nel caso di acquisto di beni usati:
  - perizia asseverata resa da un tecnico iscritto ad Ordine o Albo professionale, attestante che: a) il prezzo dei macchinari o delle attrezzature usati non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di macchinari o attrezzature similari nuovi; b) le caratteristiche tecniche dei macchinari e delle attrezzature usati sono adeguate alle esigenze e sono conformi alle pertinenti norme e standards (allegato 3);
  - dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta del materiale e che per l'originale acquisto, nel corso degli ultimi sette anni, il bene non ha beneficiato di altre agevolazioni finanziarie regionali, nazionali o comunitarie (allegato 4);
- qualora il consorzio o la società consortile sia già costituito ed operativo, copia degli atti da cui risulti la disponibilità al momento della presentazione della domanda delle unità locali interessate dall'investimento. Circa la **disponibilità del suolo o dell'immobile**, il soggetto richiedente, qualora già costituito ed operativo, alla data di spedizione della domanda, deve comprovare di avere la piena disponibilità del suolo e, ove esistenti, degli immobili dell'unità produttiva ove viene realizzato il programma, documentando la stessa mediante allegazione di atti o contratti (ivi compresi quelli di cui all'art. 1351 c.c.), registrati – in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 131/1986 ed, in particolare, degli artt. 6 e 18 – in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

## ALLEGATO 1 ALLA MISURA 4.4

Originale per la F.I.L.S.E. in bollo da siglare su ogni pagina da parte del legale rappresentante
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

Spett.le  
F.I.L.S.E S.p.a.  
Via Peschiera, 16  
16122 GENOVA

OGGETTO: Domanda di contributo in conto capitale ai sensi del Piano annuale degli interventi per l'artigianato (di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003 n. 3) - Misura 4.4 "Incentivi allo sviluppo dell'associazionismo tra imprese artigiane".

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale  
rappresentante del Consorzio/Società consortile (denominazione e sede) \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

chiede

– la concessione di un contributo in conto capitale pari all'ammontare di euro \_\_\_\_\_  
dell'intensità di

Area	Intensità di aiuto
Aree in deroga all'art.87.3.c	8% ESN + 10% ESL
Restanti zone	15% ESL

finalizzato alla realizzazione dell'investimento complessivo di euro \_\_\_\_\_  
(in lettere) \_\_\_\_\_

descritto nella relazione illustrativa di cui all'allegato 2 della misura in oggetto.

oppure

- la concessione di un contributo in conto capitale in regime "de minimis" nei limiti del 30%- 35% - 40% (cancellare le voci non prescelte), pari all'ammontare di euro \_\_\_\_\_  
(in lettere) \_\_\_\_\_

finalizzato alla realizzazione dell'investimento complessivo di euro \_\_\_\_\_  
(in lettere) \_\_\_\_\_

descritto nella relazione illustrativa di cui all'allegato 2 della misura in oggetto.

- la concessione di un contributo in conto capitale in regime "de minimis" nei limiti del 50%, pari all'ammontare di euro \_\_\_\_\_  
(in lettere) \_\_\_\_\_

finalizzato alla realizzazione dell'investimento per strumentazione necessaria allo svolgimento di attività formativa artigiana di euro \_\_\_\_\_  
(in lettere) \_\_\_\_\_

descritto nella relazione illustrativa di cui all'allegato 2 della misura in oggetto.

All'uopo, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

dichiara

1. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca del contributo in conto capitale richiesto e di impegnarsi a rispettarle;
2. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione anche successivamente richiesta, sono rigorosamente conformi alla realtà;
3. di accettare, sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione del progetto, le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Liguria e la F.I.L.S.E. riterranno di effettuare in relazione al contributo concesso;
4. di impegnarsi a fornire a F.I.L.S.E. ogni documento e informazione richiesto dalla stessa;

5. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione alla F.I.L.S.E. degli eventuali spostamenti della sede e/o degli stabilimenti aziendali, delle deliberazioni di liquidazione dell'impresa, della sottoposizione dell'impresa a procedure concorsuali, della perdita di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione al contributo;
6. che le aziende consorziate operano nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
7. che il numero dei dipendenti occupati, calcolati in U.L.A., nell'ultimo esercizio contabile approvato è stato di n. \_\_\_\_\_;
8. che l'importo del fatturato relativo all'ultimo esercizio contabile approvato è stato di Euro \_\_\_\_\_ di cui:
  - attività prevalente cod. ISTAT \_\_\_\_\_ per Euro \_\_\_\_\_;
  - attività secondaria cod. ISTAT \_\_\_\_\_ per Euro \_\_\_\_\_;
  - altre attività cod. ISTAT \_\_\_\_\_ per Euro \_\_\_\_\_;
9. che l'importo dell'utile/perdita relativo all'ultimo esercizio contabile approvato è stato di Euro \_\_\_\_\_;
10. che il totale dell'attivo di bilancio dell'ultimo esercizio contabile approvato è stato di Euro \_\_\_\_\_ (solo per le imprese in contabilità ordinaria);
11. che il consorzio/società consortile al momento della presentazione della domanda di contributo risulta essere attivo;
12. che il consorzio/società consortile non è soggetto a procedure esecutive o concorsuali;
13. che il consorzio/società consortile risulta essere costituito in data \_\_\_\_\_ e iscritto alla separata sezione dell'albo provinciale delle imprese artigiane in data \_\_\_\_\_;
14. che i cespiti, oggetto della presente richiesta, sono stati o saranno regolarmente iscritti a libro cespiti ed ammortizzati in più esercizi secondo la normativa vigente;
15. che assicurerà un apporto di mezzi finanziari esenti da qualsiasi elemento di aiuto pubblico in misura non inferiore al 25% dell'investimento totale ammissibile alle agevolazioni (requisito non richiesto per domande di contributo in de minimis);
16. che al consorzio/società consortile, nel precedente triennio, sono state concesse le seguenti agevolazioni pubbliche:

Legge di riferimento	Data di concessione	Importo in Euro

- e che si impegna a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione "de minimis" il limite di cumulo pari a € 100.000,00 complessivi (requisito richiesto solo per domande di contributo in de minimis);
17. che il consorzio/società consortile non ha richiesto e si impegna a non richiedere per il medesimo investimento altra agevolazione pubblica, ad eccezione del contributo in conto interessi Artigiancassa sul mutuo dell'importo di €..... e della garanzia del Confart sull'importo di €.....;
18. che l'unità operativa del consorzio/società consortile è ubicata o verrà ubicata (evidenziare unicamente la voce che interessa):
- in area esterna all'Obiettivo 2;
  - in area Obiettivo 2, in particolare in zone ammissibili agli aiuti regionali ai sensi dell'art. 87.3.c del Trattato;
  - in area Obiettivo 2,
  - in area a sostegno transitorio (Phasing out);
19. che il consorzio/società consortile esercita la seguente attività (evidenziare unicamente la voce che interessa):
- produzione
  - servizi alla produzione
  - servizi alla persona;
20. di essere / di non essere consorzio/società consortile costituito per due terzi da imprese artigiane formate da donne ai sensi della legge 25/02/1992 n. 215;
21. di essere / di non essere consorzio/società consortile costituito per due terzi da imprese artigiane formate da giovani imprenditori a norma dell'art. 57 della legge regionale n° 3/2003;
22. che tutta la corrispondenza per il consorzio/società consortile relativa alla domanda in oggetto sia inviata al seguente indirizzo:
- Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_\_) (se differente dalla sede legale indicata in domanda).
23. che l'interlocutore esclusivo per i rapporti con la F.I.L.S.E., oltre al legale rappresentante, per l'istruttoria della domanda è il sig./sig.ra \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (allegare fotocopia di documento di identità).
24. Alla presente domanda vengono allegati i seguenti documenti:
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

Autorizza la Regione Liguria e la F.I.L.S.E. ad utilizzare, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 i dati acquisiti esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Timbro del consorzio/società consortile

Firma del legale rappresentante

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, Comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)



ALLEGATO 2 ALLA MISURA 4.4

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO/SOCIETA' CONSORTILE, DELLE ATTIVITA' E DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI**  
(da siglare su ogni foglio da parte del legale rappresentante)

Piano annuale degli interventi per l'artigianato  
(di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3)  
Misura 4.4 "Incentivi allo sviluppo dell'associazionismo tra imprese artigiane"

A - ORGANIZZAZIONE DEL CONSORZIO/SOCIETA' CONSORTILE

A1 - Denominazione:

\_\_\_\_\_

A2 - Sede Legale: Comune \_\_\_\_\_ Prov. ( \_\_\_\_\_ )

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

A3 - Sede Amministrativa (se in luogo diverso dalla sede legale):

Comune \_\_\_\_\_ Prov. ( \_\_\_\_\_ )

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

A4 - Unità locali (indicarne l'indirizzo e l'attività cui sono destinate):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A5 - Unità locale interessata dall'intervento:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A6 - Iscrizione INPS n° \_\_\_\_\_

Ramo di attività \_\_\_\_\_

A7 - Codice Fiscale - Partita IVA \_\_\_\_\_

A8 - Tipologia di attività esercitata:

\_\_\_\_\_

Codice ISTAT 1991 \_\_\_\_\_

**B - ATTIVITA' DEL CONSORZIO/SOCIETA' CONSORTILE**

B1 - Descrizione delle attività effettivamente svolte e dei prodotti/servizi offerti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

B2 - Illustrazione delle unità locali e delle loro dotazioni con specifica delle destinazioni d'uso:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

B3 - Organizzazione del lavoro:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

B4 - Mercato di riferimento (clienti, territorio e dimensione):

---

---

---

---

---

---

---

B5 - Motivazioni sulle finalità alla base dell'investimento:

---

---

---

---

---

---

---

B6 - Prospettive di mercato attese a seguito dell'investimento:

---

---

---

---

---

---

---

C - PROGRAMMA INVESTIMENTI

C1 - Descrizione sintetica del programma di investimenti:

---

---

---

---

---

---

---

---



---

C2 - Concessioni o autorizzazioni edilizie nonché eventuali autorizzazioni, permessi, concessioni, nulla-osta prescritti per la realizzazione dell'intervento:

---



---



---



---



---



---



---



---

C3 - a) Acquisizione e apprestamento di aree nonché costruzione, acquisto, ristrutturazione e ampliamento di fabbricati e impianti, compresi gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (nel caso di lavori effettuati in economia, limitatamente all'acquisto di materie prime e semilavorati):

---



---



---



---



---



---



---

Preventivi/fatture, computi metrici, preliminari o atti di acquisto (con indicazione della data, fornitore, oggetto, n. identificativo e specificare se acquisto mediante locazione finanziaria)	Importo (al netto di IVA)	Anno di realizzazione della spesa
TOTALE		

C3 - b) Acquisto di macchinari, attrezzature, arredi, impianti produttivi, beni strumentali, software, brevetti, mezzi mobili targati strettamente necessari all'attività del consorzio/società consortile (con esclusione dei mezzi di rappresentanza), che siano acquisiti direttamente dal soggetto richiedente il

contributo ovvero, se realizzati dallo stesso soggetto, limitatamente all'acquisto di materie prime e semilavorati:

---



---



---



---



---



---



---



---

Preventivi/fatture (con indicazione della data, fornitore, oggetto, n. identificativo e specificare se acquisto mediante locazione finanziaria)	Importo (al netto di IVA)	Anno di realizzazione della spesa
TOTALE		

C3 - c) Costi di progettazione e direzione lavori, nella misura massima del 10% del costo complessivo delle opere e degli impianti ricompresi nel programma di investimento nonché gli oneri per l'elaborazione dei piani di sicurezza:

---



---



---



---



---



---



---



---

Preventivi/fatture (con indicazione della data, fornitore, oggetto, n. identificativo e specificare se acquisto mediante locazione finanziaria)	Importo (al netto di IVA)	Anno di realizzazione della spesa

TOTALE		

C4 – Per i consorzi che intendono realizzare formazione per i propri consorziati, costi per l’area e la strumentazione necessaria allo svolgimento dell’attività formativa

---



---



---



---



---



---



---



---



---

Preventivi/fatture (con indicazione della data, fornitore, oggetto, n. identificativo e specificare se acquisto mediante locazione finanziaria)	Importo (al netto di IVA)	Anno di realizzazione della spesa
TOTALE		

TOTALE GENERALE (al netto di IVA)	
-----------------------------------	--

C5 - data di avvio del programma \_\_\_\_\_  
 - data di ultimazione prevista \_\_\_\_\_

C6 - Annotazioni:  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



**D – PIANO FINANZIARIO**

(dati in migliaia di Euro)

FABBISOGNO		FONTI DI COPERTURA	
Investimenti agevolabili		Mezzi propri (1)	
		Contributo in conto capitale	
		Altre fonti di copertura finanziaria (2)	
Totale fabbisogni		Totale fonti	

Precisare qui di seguito le fonti finanziarie utilizzate per la copertura dell’investimento:

(1) evidenziare se trattasi di aumento capitale sociale, finanziamento soci infruttifero, finanziamento soci fruttifero, ....

(2) evidenziare tipologia di eventuali mutui bancari (durata, periodicità rate, tasso,...)

---



---



---



---

**E – VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE DEL PROGETTO**

Dati ed elementi relativi al progetto di investimento in ordine al contenimento e/o riduzione dell’impatto ambientale e/o dell’inquinamento e dei consumi di risorse naturali presso l’unità produttiva oggetto dell’iniziativa medesima, con particolare riferimento ai dati quantitativi relativi alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici espressi in abitanti-equivalenti e ai rifiuti prodotti.

---



---



---



---



---

Luogo e data: .....

Timbro del consorzio/società consortile

Firma del Legale rappresentante

ALLEGATO 3 ALLA MISURA 4.4

**PERIZIA TECNICA ASSEVERATA (1)**  
(da siglare su ogni foglio da parte del redigente)

**OGGETTO:** Piano annuale degli interventi per l'artigianato (di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003 n. 3)  
Misura 4.4 "Incentivi allo sviluppo dell'associazionismo tra imprese artigiane"

Consorzio/società  
consortile.....  
con sede in ..... prov.....  
via.....

Il sottoscritto .....  
residente in..... prov.....  
via.....  
iscritto all'Ordine/Albo de... ..... della provincia di  
..... ricevuto incarico dal  
Sig....., in qualità  
di.....

del consorzio/società consortile in oggetto di redigere una perizia tecnica asseverata al fine di attestare che:  
a) il prezzo dei beni usati di cui è richiesto il finanziamento non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di macchinari ed attrezzature similari nuovi,  
b) le caratteristiche tecniche dei macchinari e delle attrezzature usati sono adeguate alle esigenze e sono conformi alle pertinenti norme e standard,  
espone quanto segue:

DESCRIZIONE DEL BENE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

STATO DI CONSERVAZIONE

---

---

---

---

---

STIMA DEL VALORE

---

---

---

---

---

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA ED AGLI STANDARDS

---

---

---

---

---

attesta

- che il prezzo dei beni usati di cui è richiesto il finanziamento non è superiore al valore di mercato;
- che il prezzo dei macchinari o delle attrezzature usati è inferiore al costo di macchinari ed attrezzature similari nuovi;
- che le caratteristiche dei beni usati in oggetto sono adeguate alle esigenze e sono conformi alle pertinenti norme e standard.

Luogo e data: .....

IL TECNICO  
(timbro e firma)

.....  
..

(1) La perizia deve essere redatta da tecnico iscritto ad Ordine o Albo professionale in relazione alla tipologia del bene (Ingegnere, Geometra, Perito Industriale, Architetto, ecc.)

ALLEGATO 4 ALLA MISURA 4.4

**Dichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni**

Piano annuale degli interventi per l'artigianato  
(di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003 n. 3)  
Misura 4.4 - "Incentivi allo sviluppo dell'associazionismo tra imprese artigiane"

Il sottoscritto .....  
in qualità di legale rappresentante del consorzio/società consortile  
.....  
codice fiscale .....  
con riferimento al contributo richiesto a F.I.L.S.E. dal consorzio/società consortile  
.....  
consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed importano l'applicazione della sanzione penale

dichiara

quale venditore del bene ..... di cui al preventivo/fattura n. .... del ..... che lo stesso proviene da produzione propria/precedente acquisto da .....  
.....  
e che il bene non ha beneficiato di altre agevolazioni finanziarie regionali, nazionali o comunitarie nel corso dei precedenti sette anni.

Luogo e data: .....

(Firma legale rappresentante)

.....

(da trasmettere unitamente a fotocopia di documento d'identità valido del dichiarante)

ALLEGATO 5 ALLA MISURA 4.4

CARTA INTESTATA DELLA BANCA/ASSICURAZIONE

Spett.le  
F.I.L.S.E. S.p.a.  
Via Peschiera 16  
16122 Genova

Oggetto: Fidejussione n. ....

Premesso che:

- in data ..... la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.a. (F.I.L.S.E.) (di seguito denominata F.I.L.S.E.) ha concesso a ..... (di seguito denominato / a "consorzio / società consortile") con sede in..... il contributo di Euro ..... (in lettere.....)

ai sensi del Piano annuale degli interventi per l'artigianato  
(di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3)  
Misura 4.4 "Incentivi allo sviluppo dell'associazionismo tra imprese artigiane"

- il contributo precitato è finalizzato alla realizzazione degli investimenti indicati nella richiesta presentata a F.I.L.S.E. dal consorzio/società consortile, illustrati nei documenti allegati alla richiesta stessa e ritenuti ammissibili dalla F.I.L.S.E. per Euro .....
- il consorzio/società consortile si è impegnata a completare il precitato investimento entro il termine del ....., eventualmente prorogabile al .....
- il consorzio/società consortile ha richiesto a F.I.L.S.E. l'anticipazione dell'erogazione del 50% del contributo predetto, a prescindere dalla presentazione della documentazione di spesa, previo rilascio di apposita fideiussione bancaria/assicurativa a garanzia della restituzione totale o parziale



dell'anticipazione erogata, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti dal consorzio/società consortile concessionario/a dell'agevolazione;

- la fidejussione in oggetto deve avere scadenza fissata al centoventesimo giorno successivo al termine massimo assegnato al consorzio/società consortile per l'ultimazione dell'intervento;

tutto ciò premesso,

la sottoscritta....., iscritta all'Albo dei gruppi bancari/assicurativi autorizzata all'esercizio delle assicurazioni – ramo cauzioni con Decreto del Ministero dell'Industria del ....., con sede in....., via ....., capitale sociale di Euro....., interamente versato, codice fiscale n. ...., iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di ..... al n....., in persona di ....., nato a ....., il ....., nella qualità di .....,

con la presente polizza, alle condizioni che seguono, dichiara di costituirsi, come effettivamente si costituisce, fideiussore solidale nei confronti di F.I.L.S.E., a garanzia di quanto citato in premessa, fino a concorrenza di Euro ..... (in lettere ..... ) pari al 115% dell'anticipazione che la presente garantisce.

La presente fidejussione ha durata sino al ..... e comunque fino alla liberazione del consorzio/società consortile attraverso la consegna alla Banca/Assicurazione dell'originale della polizza.

Resta inteso che la sottoscritta Banca/Assicurazione, si impegna sin d'ora a versare a F.I.L.S.E. l'importo che F.I.L.S.E. stessa le indicherà come dovuto in relazione alla presente, a semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata A.R., rimossa sin d'ora ogni eccezione e nonostante qualsiasi contestazione da parte del debitore principale o di soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il consorzio/società assicuratrice sia dichiarato/a nel frattempo fallito/a ovvero sottoposto/a a procedure concorsuali o posto/a in liquidazione, rinunciando formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. e sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 C.C. senza preventiva escussione del debitore principale.

Se l'importo dovuto dalla sottoscritta Banca/Assicurazione in base alla presente non verrà corrisposto entro 10 giorni dalla richiesta scritta di F.I.L.S.E., su tale importo matureranno gli interessi al tasso annuo pari al tasso legale + 5 punti percentuali, calcolati sulla base di 360 giorni e pagabili per l'effettivo numero di giorni trascorsi, escludendo il dies a quo ed includendo il dies ad quem.

Ogni pagamento richiesto da F.I.L.S.E. alla sottoscritta Banca/Assicurazione sarà eseguito con disponibilità immediata tramite bonifico sul conto intestato a F.I.L.S.E. presso la Banca indicata da F.I.L.S.E. stessa.

Luogo e data .....

Il Contraente

Il Fideiussore

.....

.....

## ALLEGATO 1 AL PIANO ANNUALE

**SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI**

(CLASSIFICAZIONE ISTAT 1991)

**Siderurgia CECA** - L'esclusione si applica alle seguenti classi:

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
- 27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)"

Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganese e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiera laminata a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciai speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiera piombata, banda nera, lamiera zincata, altre lamiere rivestite, lamiere laminata a freddo.

**Industria carboniera** - L'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

- 10.1 "Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile" (tutto il gruppo)
- 10.2 "Estrazione ed agglomerazione di lignite" (tutto il gruppo)
- 10.3 "Estrazione ed agglomerazione di torba" (tutto il gruppo)
- 23.1 "Fabbricazione di prodotti di cokeria" (tutto il gruppo)

**Costruzioni navali** - L'esclusione si applica al seguente gruppo:

- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

**Fibre sintetiche** - L'esclusione si applica al seguente gruppo:

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

**Industria automobilistica** - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")

**Trasporti** - L'esclusione è riferita e quindi limitata ai soli investimenti in mezzi e attrezzature di trasporto effettuati da imprese la cui attività principale rientri nel settore dei trasporti di merci e/o di persone.**Pesca e acquacoltura** - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

- 05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

**Agricoltura** - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

- 01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie:
- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
  - 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
  - 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
  - 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
  - 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi")

**Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli** - L'esclusione si applica alla seguente divisione:

- 15 "Industrie alimentari e delle bevande" (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie:
- 15.51.1 "Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione"
  - 15.51.2 "Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc."
  - 15.52 "Fabbricazione di gelati"
  - 15.71 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento"
  - 15.72 "Fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici"
  - 15.81.1 "Fabbricazione di prodotti di panetteria"
  - 15.81.2 "Fabbricazione di pasticceria fresca"
  - 15.82 "Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati"
  - 15.84 "Fabbricazione di cacao, cioccolata, caramelle e confetterie"
  - 15.85 "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili"
  - 15.86 "Lavorazione del tè e del caffè"
  - 15.87 "Fabbricazione di condimenti e spezie"
  - 15.88 "Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici"
  - 15.89.1 "Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola"
  - 15.89.2 "Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi"
  - 15.89.3 "Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, altri prodotti alimentari n.c.a."
  - 15.91 "Fabbricazione di bevande alcoliche distillate"
  - 15.92 "Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione"
  - 15.96 "Fabbricazione di birra"
  - 15.98 "Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche"
  - 15.99 "Fabbricazione di altre bevande analcoliche")

Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

- 16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)
- 51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo)
- 51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)
- 52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)
- 52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

12.10.2005

N. 6661

**Rio Salice - Località Helvetia - Comune di Varazze - Concessione in sanatoria per la realizzazione ed adeguamento della tombinatura del Rio nel tratto antistante al condominio La Giara. Concessionario: Condominio La Giara.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il Condominio "La Giara" - Amministratrice Pro-Tempore Sig.ra Caterina Arecco, al mantenimento delle opere di cui alle premesse ed all'esecuzione dei lavori di adeguamento, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 10872 di repertorio in data 10.10.2005

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

14.10.2005

N. 6714

**Rinnovo in sanatoria e subingresso nella concessione assentita con D.P.R. OO.PP. per la Liguria n. 18252 del 06.11.1970 per derivare dal corso d'acqua Fiume Bormida di Pallare una quantità d'acqua di Moduli 0,03**

**(l/sec. 3,00) ad uso Industriale (Lavaggio inerti, confezionamento calcestruzzo, lavaggio piazzali e bagnatura cumuli, confezionamento asfalti) in località Cavallare - Comune di Carcare. Pativa n. 16/02 - Id. I0001596. Concessionario: Bagnasco Edoardo S.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

1. ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Bagnasco Edoardo S.r.l. è concesso il Rinnovo in sanatoria e subingresso nella Concessione già assentita con D.P.R. n. 18252 in data 06.11.1970 per derivare dal Fiume Bormida di Pallare, nel bacino del Fiume Bormida di Pallare in Località Cavallera - Comune di Carcare, una quantità di acqua non superiore a Moduli 0,03 (l/sec. 3,00 ) per uso industriale (lavaggio inerti, confezionamento calcestruzzo, lavaggio piazzali e bagnatura cumuli, condizionamento asfalti).

2. la suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi, continui e decorrenti dalla data del 01.01.1995, giorno successivo alla scadenza dell'originario D.P.R. n. 18252 del 06.11.1970, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10873 di repertorio in data 10.10.2005 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 10 oltre ad eventuali arretrati, sovrapposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE:

dott. ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

21.10.2005

N. 6843

**Rio Zico - Località Riborgo - Comune di**



**Savona - Concessione per la realizzazione di attraversamento in subalveo con condotta gas BP DN 90 PE. Concessionario: Società Italiana per il Gas.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la Società Italiana per il Gas p.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 10878 di repertorio in data 19.10.2005.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

20.10.2005

N. 6849

**Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.A. Corso d'acqua Rio Grana - località Grana - Comune di Albissola Marina. Concessione per attraversamento in subalveo con condotta gas DE 32 in M.P.B. Richiedente: Società Italiana per il Gas p.A.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la Società Italia-

na per il Gas p.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 10879 di repertorio in data 19.10.2005

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE:  
dott. ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DI ESPROPRIO DEL SEGRETERIO GENERALE DELLA COMUNITÀ MONTANA VAL PETRONIO**

18.10.2005

N. 5510

**Decreto di esproprio di beni immobili necessari per la realizzazione dell'opera pubblica "Bonifica Idrogeologica del movimento franoso in loc. Leme-glio - Acquario, in Comune di Mone-glia - 1° - D.L. 180/98".**

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 23 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, recante in rubrica: "Contenuto ed effetti del decreto di esproprio";

Accertato che la pubblica utilità dell'opera, dichiarata con provvedimento della Giunta Esecutiva n. 99 in data 13.05.2005, ha efficacia fino alla data del 28.05.2010;

Visto che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con deliberazione G.E. n. 99 in data 13.05.2005;

Visto che il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con deliberazione n. 99 in data 13.05.2005;

Visto il proprio provvedimento determina A.T. n. 278 in data 12.08.2005, con il quale è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione;

Visto che:

- la predetta determinazione è stata notificata

alla ditta interessata, nelle forme processuali civili, in data 20.08.2005;

- la ditta esproprianda non ha partecipato, nei trenta giorni successivi, a questa Amministrazione espropriante, la condivisione della determinazione dell'indennità di espropriazione;
- con determinazione A.T. n. 352 in data 27.09.2005, è stato disposto che l'indennità provvisoria di Euro 335,22 fosse depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Ritenuto, pertanto, di dover emettere il decreto di esproprio, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 23 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

Visto il D.P.R. 08.06.2001, n. 327; recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi;

Visto lo statuto dell'Ente,

#### DECRETA

1. in favore della Comunità Montana Val Petro-rio - c.f. 82002350104 - con sede in Casarza Ligure - P.zza A. Moro, 16, è disposta l'espropriazione degli immobili per la realizzazione dell'opera "Bonifica Idrogeologica del movimento franoso in loc. Lemeglio - Acquario, in Comune di Moneglia - 1° lotto - D.L. 180/98", ed identificati come segue: Fg. 20 Mapp. 1554 Superficie mq. 74 intestati alla ditta Bollo Caterina, nata a Moneglia il 02.02.1910 ed ivi residente Via Casale, 1 -loc. Bracco - c.f. BLLCRN10B42F354V.
2. per l'imposta di registro: il beneficio della registrazione a tassa fissa in applicazione dell'art. 1 della Tariffa - parte prima - del D.P.R. 26.04.1986, n. 131;
3. per gli emolumenti ipotecari: l'applicazione dell'art. 7 della tariffa allegata al D.P.R. 26.10.1972, n. 635.

Casarza Ligure, 18 ottobre 2005.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Luca Comelli